

Parco Scientifico e Tecnologico



Parma Tecninnova S.r.l.

www.pstparma.it

La domotica nella normativa regionale di risparmio energetico

Arch. Kristian Fabbri
Professore a contratto Fisica Tecnica
UNIVERSITA' DI BOLOGNA
Facoltà di Architettura – Cesena

www.kristianfabbri.com kristian.fabbri@tiscali.it





Edifici, energia, certificazione & DOMOTICA

Quadro legislativo









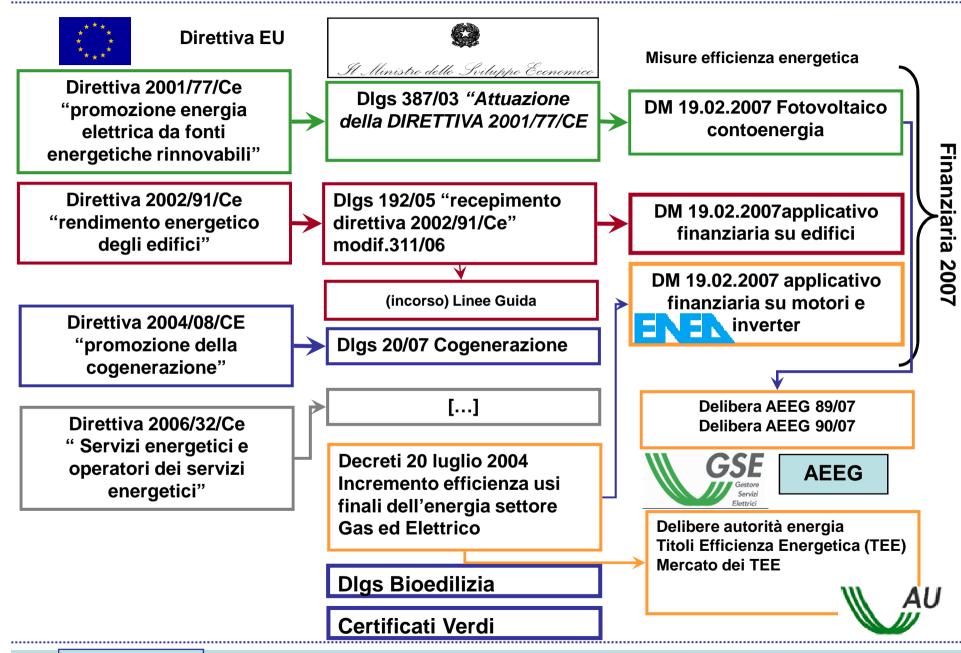
DIRETTIVA 2002/91/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO rendimento energetico nell'edilizia

In Europa il peso dei consumi energetici degli edifici rispetto ai consumi totali (40% sul totale),

Rendimento energetico edifici occupa un ruolo rilevante nelle politiche comunitarie per conformarsi al protocollo di Kyoto.

Obiettivo della direttiva è promuovere il miglioramento del rendimento energetico degli edifici nella Comunità, rendimento che deve essere espresso in modo trasparente ed indicare il valore delle emissioni di CO2.

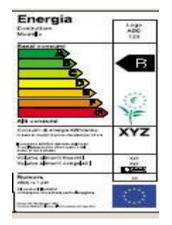




Certificazione Energetica quale strumento comunicativo rilevante ai fini delle DINAMICHE DI MERCATO

L'UNIONE EUROPEA ha obbligato i costruttori di elettrodomestici a indicarne la prestazione energetica in base alle Classi Energetiche.

Il <u>mercato degli elettrodomestici ha premiato i prodotti con Classe energetica</u> <u>migliore</u>, tant'è che gli stessi produttori hanno rinunciato alla produzione degli elettrodomestici con classi inferiori alla C e circa il 60% delle vendite interessa prodotti di Classe A



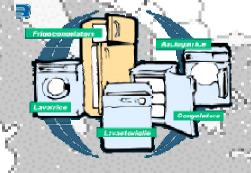
Prestazioni e valutazione dei consumi energetici

Automobile

Misurata in km/litro di carburante Classificazione EURO per quel che concerne le emissioni

Elettrodomestici

Classificata in classi dalla E alla A fino alla A+ in relazione ai consumi energetici e marchi del tipo ecolabel



Edificio



Direttiva 2002/91/CE primo provvedimento Europeo per introdurre la Certificazione Energetica anche negli edifici

21/11/2008

ո Fabbri







IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

in essere e in via di definizione

DIRETTIVA 2002/91/CE "RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA"

D.LGS 19 AGOSTO 2005, n. 192 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/91/CE

RELATIVA AL RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA"

MODIFICATO DAL D.LGS 311 DEL 28 DICEMBRE 2006

DIRETTIVA 2006/32/CE "EFFICIENZA DEGLI USI FINALI DELL'ENERGIA E SERVIZI ENERGETICI"

RECEPIMENTO MAGGIO 2008

Regione Emilia Romagna

L.R. 26/2004 "DISCIPLINA DELLA PROGRAMMAZIONE ENERGETICA TERRITORIALE E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENERGIA"

PIANO ENERGETICO REGIONALE

L.R. 31/2002 "DISCIPLINA GENERALE DELL'EDILIZIA"

Per tutti gli aspetti che attengono gli interventi edilizi

ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SUI REQUISITI DI RENDIMENTO ENERGETICO E SULLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

DEGLI EDIFICI

DAL Prog.156/2008

Atto Regione Emilia-Romagna ARTICOLATO E ALLEGATI

Parte prima - DISPOSIZIONI GENERALI

- 1. Finalità e ambito di intervento
- 2. Definizioni
- 3. Requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici
- 4. Documentazione tecnica, titoli abilitativi, accertamenti
- 5. Certificazione energetica degli edifici : ambito di applicazione
- 6. Sistema regionale di accreditamento dei soggetti preposti alla certificazione energetica degli edifici
- 7. Soggetti certificatori accreditati
- 8. Esercizio e manutenzione degli impianti termici
- 9. Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica degli edifici
- 10. Misure di sostegno ed incentivazione

Parte seconda - ALLEGATI

Allegato 1	Definizioni e termini
Allegato 2	Disposizioni in materia di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti
Allegato 3	Requisiti minimi di prestazione energetica
Allegato 4	Relazione tecnica di cui all'art.28 della Legge 9 gennaio 1991, n.10
Allegato 5	Attestato di qualificazione energetica degli edifici
Allegato 6	Procedura di certificazione degli edifici
Allegato 7	Attestato di certificazione energetica
Allegato 8	Metodologie per la determinazione della prestazione energetica degli edifici
Allegato 9	Sistema di classificazione della prestazione energetica degli edifici
Allegato 10 l	Rapporto di controllo tecnico per impianto termico di potenza maggiore o uguale a 35Kw
Allegato 11 F	Rapporto di controllo termico per impianto termico di potenza inferiore a 35KW
Allegato 12 \	Valore minimo di rendimento di combustione dei generatori di calore rilevato nel corso dei controlli
Allegato 13 I	Norme tecniche di riferimento

Finalità e Ambito di intervento (Art.1) – Atto Regione Emilia-Romagna

- a) l'applicazione di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici in essi installati come Digs 192/2005 modif.311/2006
- b) le metodologie per la valutazione della prestazione energetica degli edifici e degli impianti

 come Digs 192/2005 e L.G.Nazionali con ampliamenti
- c) il rilascio dell'attestato di certificazione energetica degli edifici
- d) il sistema di accreditamento degli operatori preposti alla certificazione energetica degli edifici
- e) l'esercizio e la manutenzione degli edifici e degli impianti

come Dlgs 192/2005 + Delib.E-R 387/02

- f) il sistema informativo regionale per il monitoraggio della efficienza energetica degli edifici e degli impianti
- g) le misure di sostegno e di promozione finalizzate all'incremento dell'efficienza energetica ed alla riduzione delle emissioni climalteranti.

LE APPLICAZIONI & DOTAZIONI DOMOTICHE TRA I REQUISITI MINIMI

DELL'ATTO DI INDIRIZZO prog.156/2008 della Regione Emilia Romagna

Controllo e gestione degli impianti di climatizzazione

Sistemi di contabilizzazione

Dotazioni domotiche minime

Allegato 2 e Allegato 3 – Atto Regione Emilia Romagna

Allegato 2: "Disposizioni in materia di requisiti di prestazione energetica degli edifici"

Allegato 3: "Requisiti minimi di prestazione energetica" REQUISITO 6.5

REQUISITI MINIMI Ambito di applicazione interventi:

Edifici di nuova costruzione e impianti in essi installati

Demolizione e ricostruzione totale degli edifici esistenti

Ristrutturazione integrale con SU >1000m²

Ampliamento maggiore del 20% del volume dell'edificio (Limitatamente all'ampliamento)

Nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti

Per tutte le destinazioni d'uso

Allegato 2 e Allegato 3 – Atto Regione Emilia Romagna

Allegato 2: "Disposizioni in materia di requisiti di prestazione energetica degli edifici"

Allegato 3: "Requisiti minimi di prestazione energetica"
REQUISITO 6.5 – lettera A

Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)

Sistemi di regolazione impianti termici



- •Almeno UNA centralina di termoregolazione per ogni generatore di calore
- •Dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura
 - ✓ Per impianti centralizzati: sonde di rilevamento temperatura interna ed esterna due livelli di temperatura nelle 24 ore ✓ Per impianti autonomi: programmazione due livelli di temperatura nell'arco delle 24 ore

Sistemi di regolazione della temperatura ambiente per i singoli locali

OBBLIGO INSTALLAZIONE DISPOSITIVI PER LA REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE per singoli locali o zone termiche



per edifici dotati di impianti termici centralizzati con pluralità di utenze è OBBLIGATORIO L'ADOZIONE DI SISTEMI DI TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE PER OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE

CLIMAC 4C

......

Allegato 2 e Allegato 3 – Atto Regione Emilia Romagna

Allegato 2: "Disposizioni in materia di requisiti di prestazione energetica degli edifici"

Allegato 3: "Requisiti minimi di prestazione energetica" REQUISITO 6.5 – lettera B

Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)

DISPOSITIVI PER LA GESTIONE DEGLI EDIFICI BACS (Building Automation & Control Systems)

Dotazione minima dei dispositivi di nuova costruzione o oggetto di interventi di ristrutturazione Classe C da tabella →

PER EDIFICI PUBBLICI
Dotazione minima
Classe B da tabella →

			De	finiz	ione	delle	Classi			
						No	n residen:		ziale	
		D	С	В						
О	NTROLLO AUTOMATICO									
О	NTROLLO RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO			П				Т		
	Sistema di emissione (terminali impiantistici)			П				Т		
	Senza controllo automatico	Х				Х				
	Controllo centralizzato	х				Х				
	Controllo individuale per zona con termostato o controllo	Х	Х			Х	Х			
_	elettronico		-							
	Controllo individuale per stanza con termostato o	Х	Х	Х	Х	Х	Х	K	Х	
	controllo elettronico con comunicazione tra i controllori									
_	Controllo rete di distribuzione ad acqua			_	_		_	_		
_	Senza controllo automatico	Х		_		X		_		
_	Controllo temperatura estema di compensazione	Х	X	100		X	X		.,	
	Controllo temperatura interna	Х	Х	X	Х	X	Х	X	Х	
_	Controllo pompe di distribuzione		_	_	_		_	_	_	
	Senza controllo automatico	Х		!		X		Н—	_	
	Cantrollo On / Off	Х	Х			Х				
!	Velocità della pompa variabile con pressione costante	Х	Х	X	Х	Х	Х	X	X	
	Velocità della pompa variabile con pressione variabile	Х	Х	Х	Х	X	Х	K	Х	
	Intermittenza controllo sistema di emissione									
	(terminali)			_				_		
	Senza controllo automatico	Х		_		Х				
	Controllo automatico programmato a tempo	Х	Х	_		Х				
	Controllo automatico con opzione start/stop	Х	Х	Х	Х	X	Х	X	Х	
	Interlink tra riscaldamento e climatizzazione			_				_		
_	Senza collegamento	Х				Х				
	Con interlink perziale	Х	Х	Х		X	Х	Х		
<u> </u>	Con interlink totale	Х	Х	Х	Х	X	Х	K	X	
	Controllo Generatori			_				_		
_	Temperatura costante	Х				Х				
	Variazione della temperatura in relazione alla	Х	Х	Х	Х	X	Х	K	Х	
	temperatura esterna									
!	Variazione della temperatura in relazione ai carichi	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X	Х	
Ю	NTROLLO VENTILAZIONE ARIA CONDIZIONATA Controllo del flusso d'aria negli ambienti									
)	Senza controllo	Х			Г	Х				
	Controllo manuale	x	¥	Х	Х	x	Y	X	Х	
1	Controllo a tempo	X	Y	X	x	X	X	X	X	
_	Controllo a presenza	X	X	×	x	X	×	×	×	
	Controllo a domanda (ad es. n.º d persone)	X	X	X	X	X	X	X	X	
_	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso	-				- 1	-		-	
	d'aria									
	Senza controllo	Х	X			X				
	Controllo On/off temporizzato	X	X	K	Х	X	X	X	X	
	Controllo del flusso o della pressione automatico	X	X	X	X	X	X	X	X	
_	Scambiatore di calore con controllo defrost								-	
	Senza controllo defrost	Х				X				
	Con controllo defrost	У	У	×	Х	X	У	×	Y	
	Controllo umidità									
1	Senza controllo	Х				Х				
	Limitazione fornitura aria umida (supply air humidity	x	Х	Х	Х	x	Х	K	Х	
	limitation)									
	Controllo fornitura aria umida (supply air humidity	х	х	х	х	х	Х	х	Х	

		Definizione delle Classi							
	•	Residenziale Non residenzi							ziale
		D	С	В	Α	D	С	В	Α
CO	NTROLLO AUTOMATICO								
CO	NTROLLO RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO								
	Sistema di emissione (terminali impiantistici)								
0	Senza controllo automatico	Х				Х			
1	Controllo centralizzato	Х		\perp		Х		$oxed{oxed}$	
2	Controllo individuale per zona con termostato o controllo	Х	Х			Х	Х	l	
	elettronico			_					
3	Controllo individuale per stanza con termostato o	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	controllo elettronico con comunicazione tra i controllori								
_	Controllo rete di distribuzione ad acqua	34	_			1.7			
0	Senza controllo automatico	X		-	<u> </u>	X		\vdash	
1_	Controllo temperatura esterna di compensazione	X	X			X	X		
2	Controllo temperatura interna	Х	X	X	Х	X	X	X	X
_	Controllo pompe di distribuzione		_	_			_		_
0	Senza controllo automatico	X		_	_	X	<u> </u>	\vdash	
1_	Controllo On / Off	Х	X			Х			
2	Velocità della pompa variabile con pressione costante	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Velocità della pompa variabile con pressione variabile	X	X	X	X	X	X	X	X
	Intermittenza controllo sistema di emissione								
_	(terminali)	v	_	_	_	v	_	_	
0	Senza controllo automatico	X		-	_	A.	<u> </u>	\vdash	
1_	Controllo automatico programmato a tempo	X	X		34	X	34	v	- 10
2	Controllo automatico con opzione start/stop	X	Х	X	X	X	X	X	X
_	Interlink tra riscaldamento e climatizzazione	v			_		_		_
0 1	Senza collegamento Con interlink parziale	X	Х	Х	\vdash	x	~	v	_
2	Con interlink totale	·	·	÷	v	÷	~	÷	v
_	Controllo Generatori	^	_ ^	_ ^	_ ^	^_	_ ^		_ ^
0	Temperatura costante	Y	_	_		¥			
1	Variazione della temperatura in relazione alla	x	Х	Х	х	x	х	Х	X
	temperatura esterna	^	^	^	^	^	^	^	^
2	Variazione della temperatura in relazione ai carichi	х	X	¥	Y	¥	Y	¥	Y
	NTROLLO VENTILAZIONE ARIA CONDIZIONATA		_ ^			_ ^		A	
	Controllo del flusso d'aria negli ambienti								
0	Senza controllo	Х		П		Х		П	
1	Controllo manuale	X	Х	Х	Х	X	Х	Х	Х
<u>:</u>	Controllo a tempo	Х	X	Х	Х	X	Х	Х	Х
3	Controllo a presenza	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Controllo a domanda (ad es. n.º di persone)	X	X	Х	X	X	X	Х	X
_	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso					, ,,			
	d'aria								
0	Senza controllo	Х	Х			Х		П	
1	Controllo On/off temporizzato	X	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
2	Controllo del flusso o della pressione automatico	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	Scambiatore di calore con controllo defrost								
0	Senza controllo defrost	Х				X			
1	Con controllo defrost	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	Controllo umidità								
0	Senza controllo	Х				Х			
1	Limitazione fornitura aria umida (supply air humidity	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	limitation)								
2	Controllo fornitura aria umida (supply air humidity	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	control)								

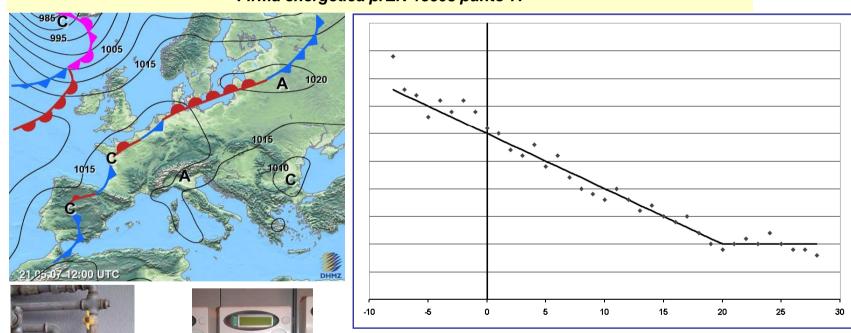
3	Controllo aria umida ambiente o aria esausta	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
COL	NTROLLO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE								
	Controllo occupanti								
0	Controllo manuale accensione On/Off	Х	Х	Х	Х	Х	Х		
1	Controllo manuale accensione On/Off + sistema	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	addizionale per l'estinzione del segnale								
2	Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
3	Rilevazione automatica Auto-On/Auto-Off	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
4	Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
5	Rilevazione automatica Manual-On/Auto-Off	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	Controllo daylight (luce naturale-fattore medio luce								
	diurna)								
0	Manuale	Х				Х			
1	Automatico	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
COL	NTROLLO SCHERMATURE/CHIUSURE ESTERNE								
0	Operazione manuale	Х				Х			
1	Chiusure motorizzate a controllo manuale	Х	Х			Х	Х		
2	Chiusure motorizzate a controllo automatico	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
3	Sistema di controllo combinato	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	illuminazione/chiusure/climatizzazione								
AU1	TOMAZIONE EDIFICI (Building Automation)								
0	Senza funzioni di Building Automation			l		l			
1	Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni	Х	Х	Х	Х	Х	Х		
	dell'edificio e dei dispositivi di controllo							Ш	
2	Ottimizzazione delle operazioni per la	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di								
	controllo								
3	Funzioni di allarme standard	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
4	Funzioni di monitoraggio standard	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
TEC	CHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione								
tecr	nica degli edifici)								
0	Senza funzioni TBM	Х							
1	Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
	attività di supporto e diagnosi dei guasti								
2	Report informazioni sui consumi energetici, condizioni	Х	X	Х	X	Х	X	X	Х
2	interne e possibilità di miglioramento	-	^	^	^	_^	^	^	^

I SISTEMI BACS per il MONITORAGGIO DEI CONSUMI

Allegato 8: Metodologie per la determinazione della prestazione energetica degli edifici

c) VALUTAZIONE CONSUMI ENERGETICI

METODI MEASURED ENERGY RATING o "ENERGY MONITORING" Firma energetica prEN 15603 punto 7.



Monitoraggio dei consumi su base a stagionale o annuale rispetto alla temperatura esterna, e ai fattori di conversione dei combustibili



La Domotica & i sistemi B.A.C.S.



La CASA DEL FUTURO

Il futuro c'è ormai da tempo, le soluzioni per la casa intelligente automatizzata sono da tempo presenti sul mercato.

Le soluzioni tecniche con Sistemi Bus, gestione automatizzata degli edifici sistemi Domotici etc... sono da anni sul mercato e sperimentati, ma, non hanno avuto ancora una difussione nella pratica edilizia corrente, né negli interventi di ristrutturazione.

Da anni si dice che la domotica dovrà "prendere piede" ... ma paga il fatto che non sono chiari gli effettivi vantaggi per l'utente, in termini di risparmio economico e per l'impresa in termini di marketing o v alore di mercato dell'immobile.

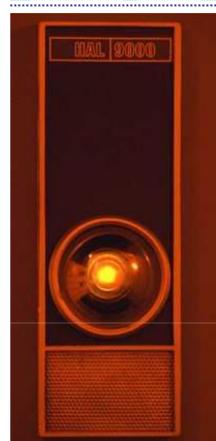
La legislazione sul Rendimento e la certificazione Energetica degli edifici per il settore della Domotica può essere un importante supporto e riferimento verso:

Azioni per lo sviluppo del settore

Azioni di Marketing degli operatori nel settore domotica verso il settore delle costruzioni e interventi di ristrutturazione,

Offerta del servizio domotico all'utente come gestione dei consumi in particolare a seguito di diagnosi energetiche, all'impresa,

Azioni di supporto delle amministrazioni (elenco requisiti sistemi impiantistici con dotazioni domotiche nei RUE)



Nuovi elementi

Quadro normativo chiaro sui risparmi e le caratteristiche dei sistemi domotici Ruolo di primo piano della domotica nel settore dei servizi energetici per il privato e le amministrazioni pubbliche connesse con la diffusione della Diagnosi e certificazione energetica

Un quadro normativo in corso di elaborazione che individua in maniera UNIVOCA termini definizioni e il metodo per il calcolo dei risparmi conseguibili con gli impianti BACS.

"L'ottimizzazione delle funzioni di controllo e regolazione degli edifici sono elementi decisivi per raggiungere risultati importanti per la collettività e per le stesse famiglie sia in termini di maggiore sicurezza che di risparmio energetico e di utilizzo razionale delle risorse. In questo contesto l'automazione ed il controllo a distanza degli impianti – domotica - rappresenta una opportunità offerta dalla moderna tecnologia. La CNA e l'Amministrazione comunale di Cesena intendono porre all'attenzione di operatori, tecnici e consumatori le più recenti novità che interessano questo settore sul quale da tempo si stanno cimentando sul versante operativo le imprese promotrici del progetto Econaturale e l'Amministrazione che è interessata allo sviluppo di iniziative che privilegino la costruzione di edifici ed impianti più rispettosi dell'ambiente."

La domotica nella normativa regionale per il risparmio energetico

La DOMOTICA



Il termine DOMOTICA nasce per "analogia" del termine robotica, ed è una DISCIPLINA che si occupa dell'integrazione di tecnologie che consentono di gestire i dispositivi all'interno di una abitazione e automatizzare alcune azioni.

La Domotica fa parte del PROGETTO dell'edificio, ne è la PROGETTAZIONE DINAMICA in base alle ESIGENZE di chi ci vive per garantire Sicurezza, Comfort, Comodità, Risparmio, Comunicazione.

I sistemi domotici gestiscono gli impianti elettrici presenti nell'edificio (luci e prese), gli impianti di climatizzazione (valvole termostati), gli impianti di sicurezza e controllo (Antifurto, rilevatore, gas) e di comunicazione (TC, telefono internet)







Attività edificio

Gestione funzioni

Monitoraggio Controllo attività Ottimizzazione

Manutenzione & Controllo

Diversi livelli di complessità

•Dispositivi di interfaccia e stazioni operative

Building Automation & Control System

- •Dispositivi per la gestione delle funzioni
- •Dispositivi per il controllo e regolatori specifici stazioni di automazione e applicazione dei sistemi di controllo
- Dispositivi e loro interfaccia

Interlock sistemi di climatizzazione

Efficiency & Economic

Efficiency efficientamento delle funzioni, la distribuzione dei carichi la sincronizzazione.etc...

Economy economicità degli interventi e dei costi di gestione

Security & Safety

Safety prevedere collegamenti per sensori di perdite d'acqua o fughe di gas, rilevatori di fumo

Security prevedere il collegamento di sistemi antintrusione e telesoccorso

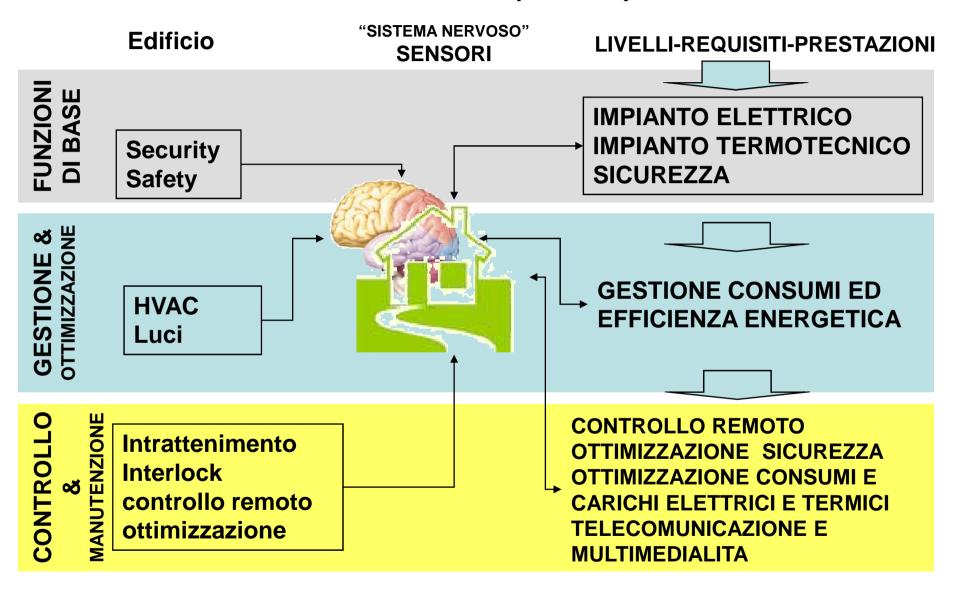
impianti domotici Sistemi B.U.S. B.A.C. e B.A.C.S.







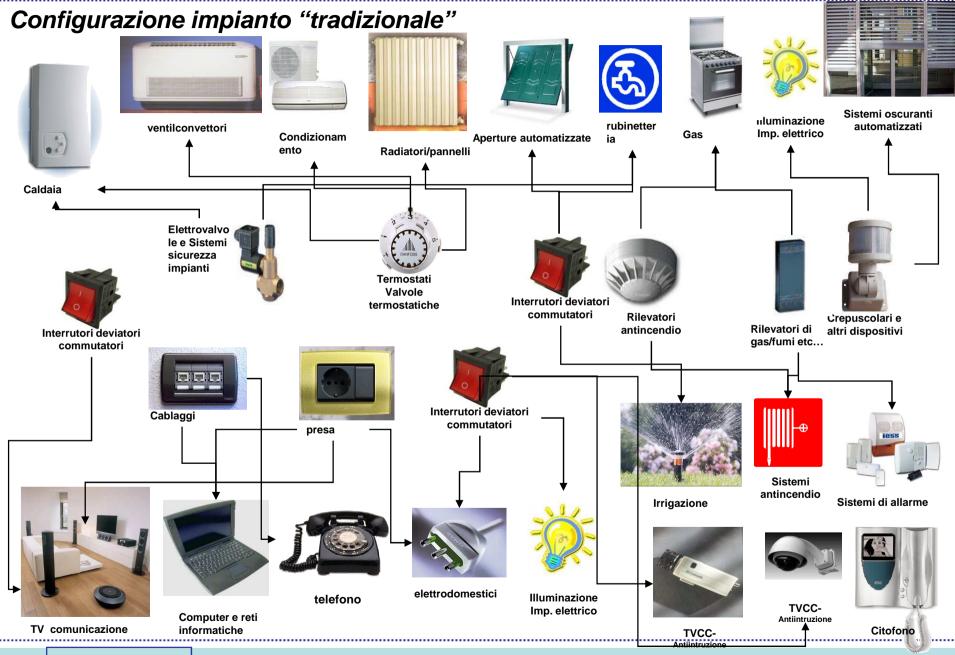
Struttura B.A.C. (BRAIN)



La domotica nella normativa regionale per il risparmio energetico

La DOMOTICA & i BACS





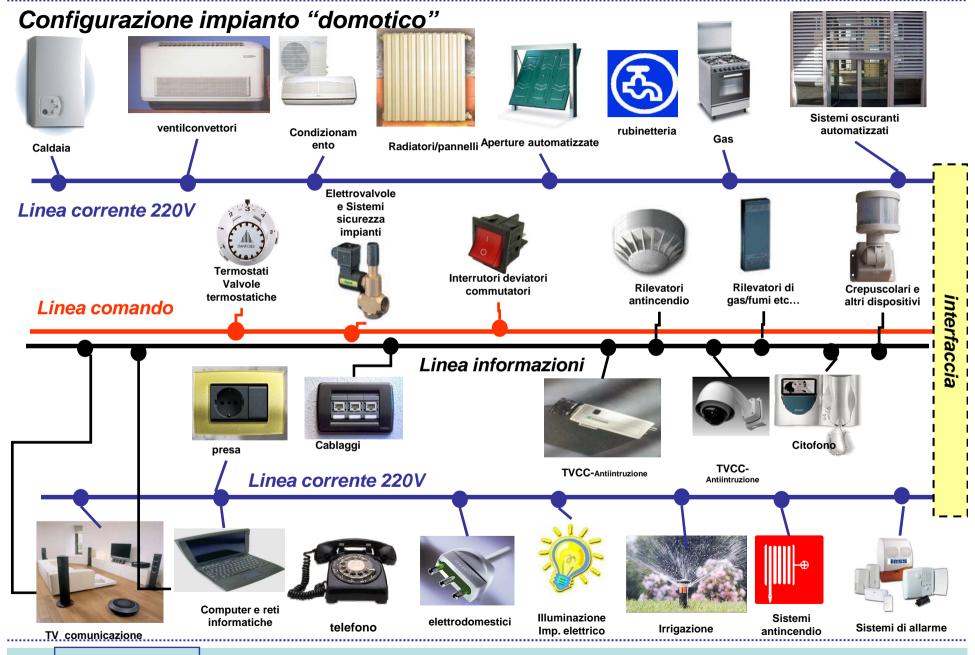




La domotica nella normativa regionale per il risparmio energetico

La DOMOTICA & i BACS











Building Automation & Control integrazione e automazione delle funzioni impiantistiche

Cablaggio intelligente, Involucro come elemento attivo, edificio come sistema intelligente

Tipologie/Definizioni

- •BAC Building Automation & Control
- •TBM Technical Building Management
- •Domotica :
 - BatiBUS Sistemi a bassa tensione
 - •EIB
 - BACNet
- Sistemi ad onde convogliate

Normative CEI e CENELEC

Il comitato tecnico del CENELEC che sta elaborando le Norme " HBES - Home and Building Electronic System", che regolano la realizzazione dei sistemi BUS nella casa e negli edifici è il TC 205

- •CEI EN 50173 Classificazione CEI 303-14
- •CEI EN 50098-1 Classificazione CEI 103-11
- •CEI EN 50098-2 Classificazione CEI 303-15
- •[...]

Normative CEN & EPBD

EN 15232

Energy performance of buildings - Impact of Building Automation Control and Building Management







Termini e Definizioni

(EN 15232)

BAC Building Automation and Control:

Descrizione di prodotti, software e servizi energetici per il controllo automatico, monitoraggio e ottimizzazione degli interventi manuali e gestionali per avere una serie di dispositivi al servizio dell'edificio che ne garantisca l'efficienza energetica l'economia e la sicurezza

BACS: BAC & System:

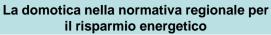
comprende tutti i prodotti di cui sopra per il contrllo automatico incluso gli interlook tra i diversi sistemi impiantistici.

TBM & TBS (Technical Building Management & Technical Building System):

il processo e il servizio delle operazioni di gestione dell'edificio incluso tutti i dispositivi tecnici in relazione con altre discipline (progettazione e gestione economica, prject management e project financing):

Altri termini
BM Building Management
EUBAC European Building Automation Controls Association
HVAC Heating, Ventilation and Air Conditioning







Efficienza BAC: Procedura di Calcolo Dettagliato

Building automation system

Le funzioni dei sistemi BACS possono includere:

- Adattamento delle operazioni agli utenti e fabbisogni energetici edificio
- Ottimizzazione delle operazioni
- Funzioni di allarme standard
- •Funzioni di monitoraggio standard

Technical building management

Questo tipo di funzioni sono utili specialmente per il soddisfacimento dell'Energy Performance ai fini:

- •Redazione Certificato Energetico (art.7 Dir.2002/91/CE)
- •Ispezione boiler e centrali termiche (art.8 Direttiva 2002/91/CE)
- •Ispezione impianti di condizionamento dell'aria (art.9 Dir.2002/91/CE)

In conformità con i seguenti standard:

- •PrEN 15217: Energy performance of buildings: Methods for expressing energy performance and for energy •certification of buildings.
- •PrEN 15203: Energy performance of buildings: Assessment of energy use and definition of ratings.
- •PR EN 15378: Energy performance of buildings: Systems and methods for the inspection of boilers and •heating systems.
- •PrEN 15240: Energy performance of buildings: Guidelines for the inspection of air-conditioning systems;
- •PrEN 15239: Inspection of ventilation systems.















❖Semplicità (interfaccia user friendly)

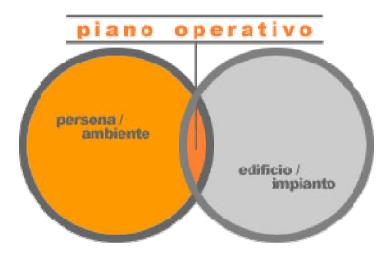
La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico

- ❖Continuità di funzionamento della comunicazione
- ❖Controllo guasti e allarmi
- **♦** Affidabilità



- ❖ Vantaggio Risparmio Energetico (gestione dei consumi)
- ❖Gestione dei carichi elettrici
- ❖Flessibilità dell'impianto per modifiche successive
- ❖ Automatizzazione di una serie di azioni
- ❖Ri-fasamento impianto elettrico
- ❖Speciali applicazioni per utenze deboli e portatori di handicap









Gestione dell'ambiente:

- climatizzazione (condizionamento, riscaldamento, ventilazione, umidità)
- •riscaldamento acqua sanitaria
- •irrigazione giardino
- •gestione piscina
- •illuminazione
- •illuminazione d'emergenza e alimentazione d'emergenza

La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico

- distribuzione dell'energia e gestione carichi
- •azionamento sistemi di apertura e ingresso
- •gestione scenari preprogrammati

Gestione degli apparecchi domestici:

- •lavatrice e asciugatrice
- lavastoviglie
- •frigoriferi e congelatori
- •cucine e forni
- •apparecchi idrosanitari, sauna, idromassaggio

Comunicazione e informazione:

- •telefono
- citofono o videocitofono
- comunicazioni interne (telefoniche o citofoniche)
- accesso Internet a banda larga (ADSL, fibra ottica, ecc.)
- trasmissione dati per controllo remoto
- •informazioni e svago con sistemi audio-video





Le aree di automazione possibili in una ABITAZIONE sono:

La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico

Gestione dell'ambiente:

Gestione dell'ambiente:

- climatizzazione (condizionamento, riscaldamento, ventilazione, umidità)
- riscaldamento acqua sanitaria
- irrigazione giardino
- gestione piscina
- illuminazione, illuminazione d'emergenza e alimentazione d'emergenza
- distribuzione dell'energia e gestione carichi
- azionamento sistemi di apertura e ingresso
- gestione scenari preprogrammati

Comunicazione e informazione:

Comunicazione e informazione:

- citofono o videocitofono
- comunicazioni interne (telefoniche o citofoniche)
- trasmissione dati per controllo remoto

Sicurezza:

Sicurezza:

- protezione antifurto, antintrusione, antirapina, perimetrale
- protezione antincendio, antiallagamento, da fumo o fughe di gas
- videocontrollo ambientale locale e a distanza

Le tecnologie per la domotica permettono di ottenere vantaggi quali ad esempio:

Il Risparmio energetico: un sistema completamente automatizzato dovrà evitare i costi generati da sprechi energetici dovuti a dimenticanze o ad altre situazioni, monitorando continuativamente i consumi e gestendo le priorità di accensione degli elettrodomestici.







Standard e protocolli di comunicazione

- Batibus
- Bluetoot
- Cebus (Consumer Electronics Bus)
- •EDS (Ed Decoder System) World Datapark
- EIC (European Installation Bus)
- •EHS (European Home System)
- Ethernet
- •Wireless
- •HAVI (Home Audio Visual interoperability)
- HES (Home Electronic System)
- Home Plug Alliance
- LonWorks
- Sharewave
- UPnP (Universal Plug and Play)

Domotica

"Domotica evoluta"
Home automation
& BACS

Domotica & comunicazione









DIRETTIVA 2002/91/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia

Art.3 Fissazione di requisiti di rendimento energetico

Art.7 Attestato di Certificazione Energetica Art.10 esperti indipendenti

Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192 Attuazione delle direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

Art.4 Adozione di criteri generali di una metodologia di calcolo e requisiti di prestazione energetica

Art.6 Certificazione energetica degli edifici



ATTO DI INDIRIZZO E
COORDINAMENTO SUI REQUISITI DI
RENDIMENTO ENERGETICO E SULLE
PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE
ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Prog.156/2008

Ambito di applicazione Atti di compravendita Strumento comunicativo

Attestato di Certificazione Energetica







DIRETTIVA 2002/91/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia

Obiettivi:

Classificazione e Classi Energetiche parametrate (rispetto al costruito)
Comunicazione Qualità Energetica
Interventi migliorativi

Certificato/attestato di rendimento energetico dell'edificio



Interventi migliorativi della performance Energetica

[se si segue l'impostazione della normativa CEN Delivered Energy (energia consumata)] Strumento di mercato Mercato servizi energetici

RUOLO DEI BACS e DOMOTICA

Gestione e ottimizzazione dei consumi migliori performance energetiche

verso il cliente per modificare il rendimento energetico e quindi il valore dell'immobile in quanto ne riduce i consumi energetici







Building Automation and Control (BAC) e Domotica

Introduzione dell'Automazione nel settore delle costruzioni.

Gestione dei sistemi automatizzati (impianti e sottosistemi) nell'edificio

Applicazioni:
Domotica (residenza-uffici)
BAC BACS TBM

Approccio: Edificio come sistema di reti di informazioni . "Topologia" dei dispositivi di controllo e comando

Energy Performance Building Directive (EPBD)

- ❖Direttiva 91/2002/Ce"Rendimento Energetico degli Edifici"
- **❖DLgs.192/05** "Recepimento della Direttiva 91/2002/Ce"
- ❖Allegato 3 Requisito 6.5 Atto Regione Emilia Romagna

(re) introduce la Certificazione Energetica degli edifici

Classi di prestazione Energetica e Requisiti minimi

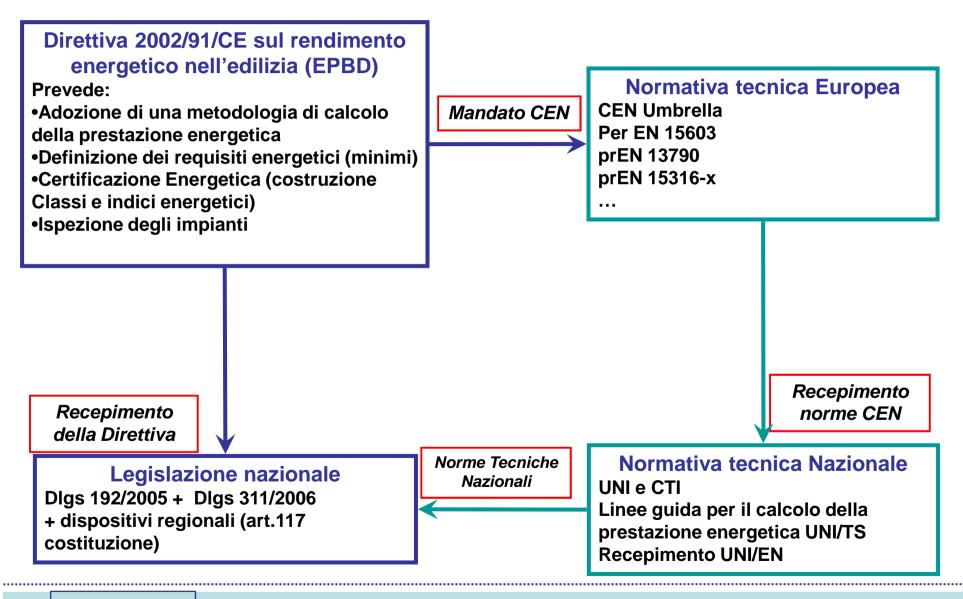
Miglioramento performance energetica







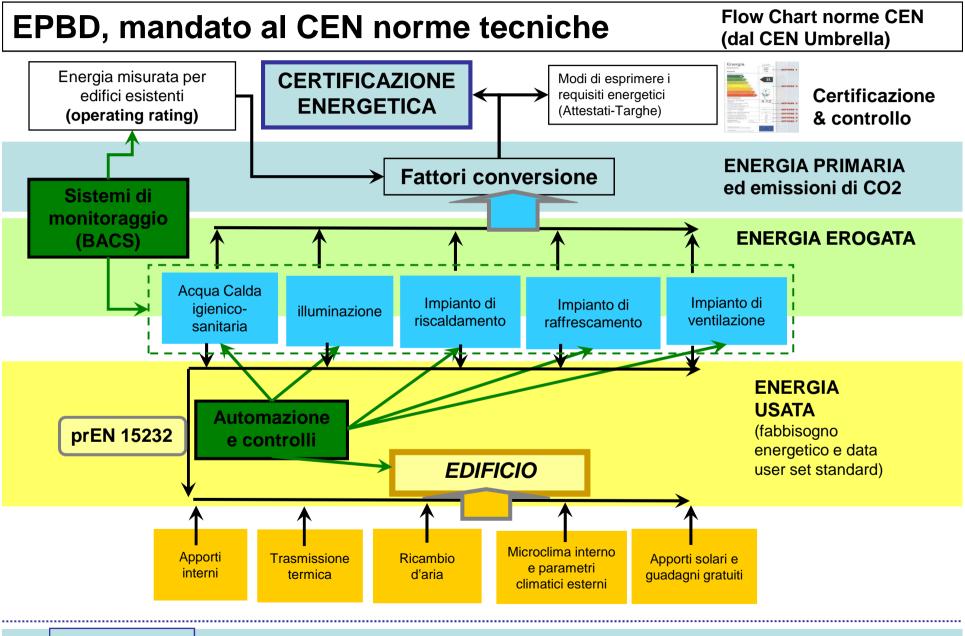
Relazione tra legislazione e normativa energetica edilizia













Risparmio energetico – Norme tecniche

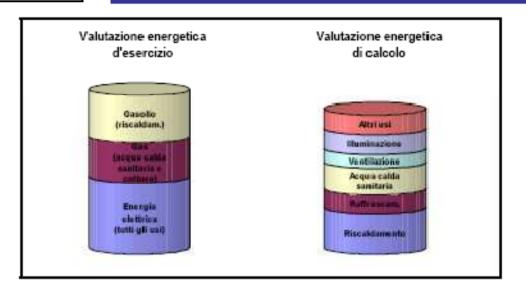


Metodo di calcolo

Norme CTI- UNI

Norme CTI- UNI

Tipi di valutazione energetica

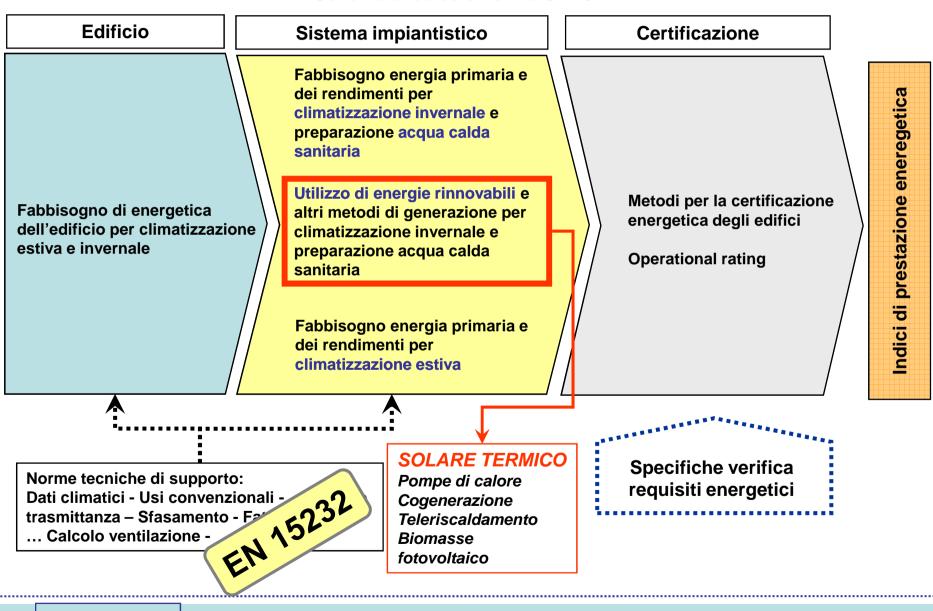


Tipo di		Dati di ingre	esso	Scopo della valutazione
valutazione	Uso	Clima	Edificio	
Di progetto (Design Rating)	Standard	Standard	Progetto	Permesso di costruire Certificazione o qualificazione energetica del progetto
Standard (Asset Rating)	Standard	Standard	Reale (come costruito)	Certificazione o qualificazione energetica
Adatto all'utenza (Tailored rating)	In funzione	dello scopo	Reale	Ottimizzazione Validazione,Diagnosi e programmazione degli interventi di riqualificazione

Schema di calcolo norme UNI-CTI

La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico





Regione Emilia Romagna

Delibera Assemblea Legislativa - Atto di indirizzo Prog. 156/2008 "Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici"

approvato il 4 marzo 2008, pubblicato sul B.U.R del 25 marzo 2008, le cui disposizione entrano in vigore dal 19uglio 2008.

Requisiti minimi gestione

Requisito 6.5

"Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici BACS" per interventi: nuova costruzione demolizione totale e ricostruzione, ristrutturazione integrale, ampliamento, che fissa i requisiti relativi a:

- A.1) sistemi di regolazione *impianti termici* (in parte in allegato 2)
- A.2) sistemi di regolazione della temperatura ambiente nei singoli locali
- A.3) sistemi di contabilizzazione per impianti centralizzati

Rielaborazione Allegato 2 e Allegato I Dlgs 192/05

B) Dispositivi per la gestione e il controllo degli edifici BACS

Afto RFR sistemi di controllo impianti





Risparmio Energetico-D.A.L.156/2008 Regione Emilia Romagna



Allegato 2 e Allegato 3 - Atto Regione Emilia Romagna

Allegato 2: "Disposizioni in materia di requisiti di prestazione energetica degli edifici"

Allegato 3: "Requisiti minimi di prestazione energetica" REQUISITO 6.5 – lettera A

Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)

Sistemi di regolazione impianti termici



- •Almeno UNA centralina di termoregolazione per ogni generatore di calore
- •Dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura
- ✓ Per impianti centralizzati: sonde di rilevamento temperatura interna ed esterna due livelli di temperatura nelle 24 ore
- ✓ Per impianti autonomi: programmazione due livelli di temperatura nell'arco delle 24 ore

Sistemi di regolazione della temperatura ambiente per i singoli locali

OBBLIGO INSTALLAZIONE DISPOSITIVI PER LA REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE per singoli locali o zone termiche



......

Sistemi d<mark>i</mark> contabilizzazione per impianti centralizzati per edifici dotati di impianti termici centralizzati con pluralità di utenze è OBBLIGATORIO L'ADOZIONE DI SISTEMI DI TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE PER OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE

Interventi: edifici di nuova costruzione e impianti, demolizione totale e ricostruzione, ristrutturazione edifici con SU> 1000m², AMPLIAMENTO edifici, Nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti





Risparmio Energetico-D.A.L.156/2008 Regione Emilia Romagna



Allegato 2 e Allegato 3 – Atto Regione Emilia Romagna

Allegato 2: "Disposizioni in materia di requisiti di prestazione energetica degli edifici"

Allegato 3: "Requisiti minimi di prestazione energetica" REQUISITO 6.5 – lettera B

Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)

DISPOSITIVI PER LA GESTIONE DEGLI EDIFICI BACS (Building Automation & Control Systems)

Dotazione minima dei dispositivi di nuova costruzione o oggetto di interventi di ristrutturazione
Classe C da tabella →

PER EDIFICI PUBBLICI
Dotazione minima
Classe B da tabella →

• • •		• • • •	• • • •	• • •	• • • •	•••	••••	• • •	• • • •
		Definizione delle Classi Residenziale Non residen							
		D R	eside C				C		iale A
CO	NTROLLO AUTOMATICO			_	-				
co	NTROLLO RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO			П					
	Sistema di emissione (terminali impiantistici)			П					
0	Senza controllo autornatico	X				X		П	
1	Controllo centralizzato	Х				Х			
2	Controllo individuale per zona con termostato o controllo elettronico	Х	Х			×	Х	П	
3	Controllo individuale per stanza con termostato o	x	X	ĸ	X	X	Х	X	X
	controllo elettronico con comunicazione tra i controllori								
	Controllo rete di distribuzione ad acqua			Т		_		_	
0	Senza controllo autornatico	Х				Х		П	
1	Controllo temperatura esterna di compensazione	Х	Х			Х	Х		
2	Controllo temperatura interna	х	х	К	Х	х	х	K	Х
	Controllo pompe di distribuzione			П					
0	Senza controllo automatico	Х				Х			
1	Controllo On / Off	Х	Х			Х		П	
2	Velocità della pompa variabile con pressione costanta	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X	Χ
3	Velocità della pompa variabile con pressione variabile	Х	Х	Х	Х	Х	Х	K	Х
	Intermittenza controllo sistema di emissione			П					
	(terminali)								
0	Senza controllo automatico	Х				Х			
1	Controllo automatico programmato a tempo	Х	Х			Х			
2	Controllo automatico con opzione start/stop	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X	Χ
	Interlink tra riscaldamento e climatizzazione								
U	Senza collegamento	Х		_		Х			
1	Con interlink parziale	Х	Х	Х		Х	Х	X	
2	Con interlink totale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	K	Х
	Controllo Generatori			_					
0	Temperatura costante	Х				Х			
1	Variazione della temperatura in relazione alla	Х	Х	Х	Х	Х	Х	K	Х
	temperatura esterna					-			
2	Variazione della temperatura in relazione ai carichi	Х	Х	X	Х	Х	Х	K I	Х
	NTROLLO VENTILAZIONE ARIA CONDIZIONATA Controllo del flusso d'aria negli ambienti			L					
0	Senza controllo	Х		_		Х			
1	Controllo manuale	X	X	X	Х	X	X	X	X
2	Controllo a tempo	X	Х	X	Х	X	Х	X	Х
3	Controllo a presenza	X	Х	X	Х	X	X	X	X
4	Controllo a domanda (ad es. n. d persone)		A	A		_ A	Α.		Ā
	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria								
0	Senza controllo	v	v	_	_	v			
1	Controllo On/off temporizzato	Λ Υ	^ V	v	v	^ V	v		Y
2	Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico	X X	y ·	Y	Y	Y	Y	2	X
-	Scambiatore di calore con controllo defrost	A	A	76		Α.	A		Α
0	Senza controllo defrost	X		1		×		_	
1	Can controllo defrost	y	У	Y	Y	Y	Y	Y	Y
	Controllo umidirà	Λ	^			Α.	^	A. I	Λ
0	Senza controllo	У				Y		1	
1	Limitazione fornitura aria umida (supply air humidity	x	Х	Х	Х	X	Х	K	Х
2	limitation) Controllo fornitura aria umida (supply air humidity	Х	Х	Х	Х	Х	Х	x	Х
	control)								



Risparmio Energetico-D.A.L.156/2008 Regione Emilia Romagna



B) Dispositivi per la gestione e il controllo degli edifici BACS

L'insieme dei dispositivi e sistemi per la gestione e il controllo degli impianti energetici a servizio dell'edificio, impianti termici, elettrici, elettronici e di comunicazione si definiscono con BACS (Buildings Automation Control and System).

Sono inclusi in questa definizione tanto i singoli dispositivi (quali, ad esempio, i dispositivi per la termoregolazione, i cronotermostati, etc) quanto i sistemi complessi come i sistemi BUS o domotici.

I dispositivi per la gestione e il controllo degli edifici (BACS) si dividono in base alle Classi di Efficienza.

Le Classi di efficienza sono 4:

- **❖Classe D:** sistema di automazione e gestione dell'edificio (BACS) energeticamente NON efficiente, solo per edifici esistenti. Gli edifici senza dispositivi BACS dovrebbero essere ristrutturati;
- ❖Classe C: corrisponde alla dotazione minima dei dispositivi BACS necessaria per un corretta gestione degli impianti energetici;
- ❖Classe B: corrisponde alla dotazione avanzata di BACS e sistemi di gestione dell'edificio;
- **❖Classe A: corrisponde ad alte prestazioni del sistema BACS e di gestione dell'edificio.**

La dotazione minima dei dispositivi BACS per gli edifici di nuova costruzione o oggetto di interventi di ristrutturazione è quella riportata nella colonna relativa alla classe C nella lista dei dispositivi di cui alla seguente tabella.

Nel caso di edifici pubblici o adibiti ad uso pubblico di nuova costruzione o oggetto di interventi di ristrutturazione e comunque unicamente destinati ad usi non residenziali, la dotazione minima dei dispositivi BACS è quella riportata nella colonna relativa alla classe B nella lista dei dispositivi di cui alla seguente tabella.





La domotica nella normativa regionale per

Risparmio Energetico-D.A.L.156/2008 Regione Emilia Romagna

Lista delle funzioni ed elenco dei dispositivi relativi ai sistemi di automazione (BACS) al servizio degli edifici.

			De	finiz	ione	delle	Clas	ssi		
		R	eside				Non residenziale			
		D.	С	В			С		A	
CO	NTROLLO AUTOMATICO						_			
	NTROLLO RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO									
	Sistema di emissione (terminali impiantistici)									
0	Senza controllo automatico	Х				X				
1	Controllo centralizzato	x		-		x		-		
2	Controllo individuale per zona con termostato o controllo	X	Х		-	X	Х			
	elettronico									
3	Controllo individuale per stanza con termostato o controllo elettronico con comunicazione tra i controllori	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Controllo rete di distribuzione ad acqua									
0	Senza controllo automatico	Х				Х				
1	Controllo temperatura esterna di compensazione	X	Х			Х	Х			
2	Controllo temperatura interna	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Controllo pompe di distribuzione									
0	Senza controllo automatico	Х				Х				
1	Controllo On / Off	Х	Х			Х				
2	Velocità della pompa variabile con pressione costante	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
3	Velocità della pompa variabile con pressione variabile	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Intermittenza controllo sistema di emissione									
	(terminali)									
0	Senza controllo automatico	X				Х				
1	Controllo automatico programmato a tempo	Х	Х			Х				
2	Controllo automatico con opzione start/stop	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Interlink tra riscaldamento e climatizzazione									
0	Senza collegamento	Х				Х				
1	Con interlink parziale	Х	Х	Х		Х	Х	Х		
2	Con interlink totale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Controllo Generatori									
0	Temperatura costante	Х		Π		Х				
1	Variazione della temperatura in relazione alla	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	temperatura esterna									
2	Variazione della temperatura in relazione ai carichi	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
CO	NTROLLO VENTILAZIONE ARIA CONDIZIONATA									
	Controllo del flusso d'aria negli ambienti									
0	Senza controllo	Х				Х				
1	Controllo manuale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
2	Controllo a tempo	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
3	Controllo a presenza	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
	Controllo a domanda (ad es. n.º di persone)	X	v	v	Y	Х	Х	Х	Х	
4	Controllo a domanda (ad es. n. di persone)	_ ^	_ ^	_ ^	~					
4	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso	_^_	_ ^							
4	Controllo di domanda (ad es. n. di persone) Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria	^	_ ^_		_ ^					
	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso	Х	X			Х				
	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria	X	X	X	X	X	Х	Х	Х	
	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato	Х	X	X	X	X	X	X	X	
	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo	Х	X	X	X	X	X	X	X	
0 1 2	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico	Х	X	X	X	X X X	X	X	X	
0 1 2	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico Scambiatore di calore con controllo defrost	Х	X	X	X	X X X	X	X	X	
0 1 2	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico Scambiatore di calore con controllo defrost Senza controllo defrost	Х	XXX	X	X	X X X	X	X	X	
0 1 2 0 1	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico Scambiatore di calore con controllo defrost Senza controllo defrost Con controllo defrost	Х	XXX	X	X	X X X	X	X	X	
0 1 2 0 1	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico Scambiatore di calore con controllo defrost Senza controllo defrost Con controllo defrost Controllo umidità Senza controllo Limitazione fornitura aria umida (supply air humidity	Х	XXXX	XXX	X	X X X X	X	X	X	
0 1 2 0 1 2	Controllo del flusso d'aria nell'emissione del flusso d'aria Senza controllo Controllo On/off temporizzato Controllo del flusso o della pressione automatico Scambiatore di calore con controllo defrost Senza controllo defrost Con controllo defrost Controllo umidità Senza controllo	Х	X X X	X	X	X X X X	X X X	X	X X X	

CONTROLLO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	3	Controllo aria umida ambiente o aria esausta	X	X	X	X	X	X	X	X
O Controllo manuale accensione On/Off Controllo manuale accensione On/Off + sistema addizionale per l'estinzione del segnale Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/O				-	A		- ^	- ^		Α
O Controllo manuale accensione On/Off Controllo manuale accensione On/Off + sistema addizionale per l'estinzione del segnale Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/Onmed Rilevazione automatica Manual-On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/On/O		Controllo occupanti								
addizionale per l'estinzione del segnale 2 Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed	0		Х	Х	Х	Х	Х	Х		
2 Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed 3 Rilevazione automatica Auto-On/Auto-Off 4 Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed 5 Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed 5 Rilevazione automatica Manual-On/Auto-Off 7 Controllo daylight (luce naturale-fattore medio luce diurna) 0 Manuale 1 Automatico CONTROLLO SCHERMATURE/CHIUSURE ESTERNE 0 Operazione manuale 1 Chiusure motorizzate a controllo manuale 2 Chiusure motorizzate a controllo automatico 3 Sistema di controllo combinato illuminazione/chiusure/climatizzazione AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) 0 Senza funzioni di Building Automation 1 Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione delle operazioni dell'edificio delle dispositivi di controllo 3 Funzioni di monitoraggio standard TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) 0 Senza funzioni TBM 1 Rivelazione supporto e diagnosi dei guasti 2 Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	1	Controllo manuale accensione On/Off + sistema	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Rilevazione automatica Auto-On/Auto-Off Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed Rilevazione automatica Manual-On/Auto-Off Rilevazione dell' (luce naturale-fattore medio luce diurna) Manuale Rationale Rat		addizionale per l'estinzione del segnale								
4 Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	2	Rilevazione automatica Auto-On/Dimmed	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
5 Rilevazione automatica Manual-On/Auto-Off Controllo daylight (luce naturale-fattore medio luce diurna) 0 Manuale 1 Automatico 2 CONTROLLO SCHERMATURE/CHIUSURE ESTERNE 0 Operazione manuale 1 Chiusure motorizzate a controllo manuale 2 Chiusure motorizzate a controllo automatico 3 Sistema di controllo combinato illuminazione/chiusure/climatizzazione AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) 0 Senza funzioni di Building Automation 1 Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione delle operazioni dell'edificio delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard 4 Funzioni di monitoraggio standard 5 Senza funzioni TBM 6 Senza funzioni TBM 7 Senza funzioni TBM 8 X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	3	Rilevazione automatica Auto-On/Auto-Off	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Controllo daylight (luce naturale-fattore medio luce diurna) 0 Manuale	4	Rilevazione automatica Manual-On/Dimmed	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
diurna) Manuale	5	Rilevazione automatica Manual-On/Auto-Off	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
0 Manuale 1 Automatico 2 X X X X X X X X X X X X X X X X X X X		Controllo daylight (luce naturale-fattore medio luce								
1 Automatico X X X X X X X X X X X X X X X X X X X		diurna)								
CONTROLLO SCHERMATURE/CHIUSURE ESTERNE 0	0	Manuale	X				Х			
O Operazione manuale Chiusure motorizzate a controllo manuale Chiusure motorizzate a controllo automatico Chiusure motorizzate a controllo automatico Chiusure motorizzate a controllo automatico Sistema di controllo combinato illuminazione/chiusure/climatizzazione AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) Senza funzioni di Building Automation Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo Controllo Funzioni di allarme standard Funzioni di allarme standard Funzioni di monitoraggio standard TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) Senza funzioni TBM Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e attività di supporto e diagnosi dei guasti Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	1	Automatico	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
1 Chiusure motorizzate a controllo manuale 2 Chiusure motorizzate a controllo automatico 3 Sistema di controllo combinato illuminazione/chiusure/climatizzazione AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) 0 Senza funzioni di Building Automation 1 Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard 4 Funzioni di monitoraggio standard TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) 0 Senza funzioni TBM 1 Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e attività di supporto e diagnosi dei guasti 2 Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	COI	NTROLLO SCHERMATURE/CHIUSURE ESTERNE								
2 Chiusure motorizzate a controllo automatico X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	0	Operazione manuale	Х				Х			
2 Chiusure motorizzate a controllo automatico X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	1	Chiusure motorizzate a controllo manuale	Х	Х			Х	Х		
illuminazione/chiusure/climatizzazione AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) 0 Senza funzioni di Building Automation 1 Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione delle operazioni di dilarme standard 3 Funzioni di allarme standard 4 Funzioni di monitoraggio standard 5 TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) 0 Senza funzioni TBM 1 Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e attività di supporto e diagnosi dei guasti 2 Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	2		Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
AUTOMAZIONE EDIFICI (Building Automation) 0	3	Sistema di controllo combinato	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Senza funzioni di Building Automation Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo Funzioni di allarme standard Funzioni di monitoraggio standard TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) Senza funzioni TBM Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e attività di supporto e diagnosi dei guasti Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X X X X X X X X		illuminazione/chiusure/climatizzazione								
1 Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	ΑU	OMAZIONE EDIFICI (Building Automation)			_					
dell'edificio e dei dispositivi di controllo 2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	0	Senza funzioni di Building Automation								
2 Ottimizzazione delle operazioni per la sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	1	Adattamento al fabbisogno degli utenti delle operazioni	Х	Х	Х	Х	Х	Х		
sintonizzazione/integrazione dei diversi dispositivi di controllo 3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X		dell'edificio e dei dispositivi di controllo								
controllo 3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	2	Ottimizzazione delle operazioni per la	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
3 Funzioni di allarme standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X										
4 Funzioni di monitoraggio standard X X X X X X X X X X X X X X X X X X X		controllo								
TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione tecnica degli edifici) 0	3	Funzioni di allarme standard	X	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
tecnica degli edifici) 0 Senza funzioni TBM X	4	Funzioni di monitoraggio standard	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Senza funzioni TBM Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e X X X X X X X X X X X X X X X X X X	TEC	HNICAL BUILDING MANAGEMENT (TBM) Gestione			_	_	_			
1 Rivelazione guasti dell'edificio e dei sistemi tecnologici e X X X X X X X X X X X X X X X X X X	tecr	nica degli edifici)								
attività di supporto e diagnosi dei guasti 2 Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X X	0	Senza funzioni TBM								
2 Report informazioni sui consumi energetici, condizioni X X X X X X X X X	1		X	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
The state of the s		attività di supporto e diagnosi dei guasti								
interne e possibilità di miglioramento	2		Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	X
		interne e possibilità di miglioramento								











Energy Performance Building Directive (91/2002/CE) & Building Automation System

CONTROLLO PROCESSO:

- •Emissioni (radiatori, anemostati, fancoil, luci, prese,...)
- Distribuzione (rete, valvole,...)
- Stoccaggio (accumulo)
- •Generazione (Centralte termica frigorifera, ...)

Stima riduzione fino al 20% dei consumi (da www.eubac.com)

NB le esperienze indicano valori più bassi ma sta alla capacità del progettista BACS valutare i consumi effettivi e il mix di soluzioni su cui interventi consumi elettrici e termici connessi...

ELEMENTO dell'Energy management dell'Edificio

Operatori Servizi energetici (tipo ESCo)

- → Mercato Operatori
- → Mercato imprese artigiane



SMART&CLEVER BUILDING servizi CHIAVI in mano

Valutazione Costi/Benefici: interventi con BACS più vantaggiosi di altre soluzioni in quanto anche se la riduzione dei consumi può essere minore rispetto ad altri interventi (come la sostituzione di generatori o isolamenti etc...) il COSTO dell'intervento è sicuramente minore.





Energy Performance Building Directive (91/2002/CE) & Building Automation System

BAC System a supporto dell'EPBD

BACS & EPBD vantaggi:

- •Importanti per l'efficientamento del sistema di gestione e manutenzione degli impianti e sistemi di INTERLOCK
- •Costo dell'intervento [€€€] e gestione in cantierepoco invasivo
- •Semplicità di gestione&interfaccia per l'utente
- •Gestione di più funzioni, non solo "energetiche"
- •Migliore controllo e manutenzione nel tempo (art.8 e 9 EPBD; art.7 DLgs 192/05
- •Ampio mercato per gli operatori del settore Domotico&BACS In previsione degli interventi di miglioramento previsti nella certificazione energetica in particolare degli edifici esistenti (se il recepimento della Direttiva 2002/91/Ce segue l'impostazione della normativa CEN)









Building Automation & Control integrazione e automazione delle funzioni impiantistiche

Cablaggio intelligente, Involucro come elemento attivo, edificio come sistema intelligente

Tipologie/Definizioni

- •BAC Building Automation & Control
- •TBM Technical Building Management
- •Domotica :
 - BatiBUS Sistemi a bassa tensione
 - •EIB
 - BACNet
- Sistemi ad onde convogliate

Normative CEI e CENELEC

Il comitato tecnico del CENELEC che sta elaborando le Norme " HBES - Home and Building Electronic System", che regolano la realizzazione dei sistemi BUS nella casa e negli edifici è il TC 205

- •CEI EN 50173 Classificazione CEI 303-14
- •CEI EN 50098-1 Classificazione CEI 103-11
- •CEI EN 50098-2 Classificazione CEI 303-15
- •[...]

Normative CEN & EPBD

EN 15232

Energy performance of buildings - Impact of Building Automation Control and Building Management







Controllo riscaldamento e raffrescamento

Controllo sistema di emissione (terminali)

(in base alla temperatura ambiente)

- •0) Nessun controllo temperatura
- •1) Controllo centrale della temperatura
- •2) controllo individuale nell'ambiente con valvole termostatiche (EN215).
- •3) controllo nell'ambiente con sistemi di controllo elettronico (EN 15500)

Controllo sistema di distribuzione acqua (temperatura)

- 0) nessun controllo automatico
- 1)Controllo compensazione temperatura esterna
- 2) Controllo temperatura interna

Controllo sistema di pompaggio

- 0) Nessun controllo
- 1) Controllo ON/OFF;
- 2) Velocità variabile con pressione costante
- 3) Velocità variabile con pressione variabile

Controllo intermittenza sistema di distribuzione o emissione

- 0) nessun controllo
- 1) Controllo automatico intermittenza con ottimizzazione start (EN12098-1 o

EN 12098-3 o EN 12098-5 o EN-ISO 16484-3

2) Controllo automatico intermittenza con ottimizzazione start (EN12098-2

or EN 12098-4)

Controllo sistema di Generazione (Centrale Termica, Frigorifera)

- 0) temperatura di controllo costante
- 1) Temperatura variabile in base alla temperatura esterna
- 2) Temperatura variabile in base ai carichi termici (temperatura ambiente)

Controllo seguenza dei generator

- 0) senza priorità
- 1) Priorità in base ai carichi e alle capacità dei generator
- 2) Priorità in base all'efficienza dei generatori

INTERLOCK tra sistemi di climatizzazione caldo/freddo

- 0) nessun sistema interlook tra i due impianti
- 1) Interlock parziale: minimizzare la simultaneità tra i due sistemi
- 2) Interlock totale il controllo evita il funzionamento simultaneo









ELEMENTI SOGGETTI A CONTROLLO PER IL RISPARMIO ENERGETICO

CEN PrEN 15232 Procedura di Calcolo Dettagliato

Controllo VENTILAZIONE

Controllo flusso d'aria livello stanza o zona (prEN 13779)

0) nessun controllo (flusso costante):

Controllo manuale, a tempo o con controllo presenze

1) Controllo domanda (in base al n.ºpersone, occupa nti controllo gas, ...)

Controllo flusso d'aria manuale

0) Nessun controllo

1) Controllo ON/OFF

2) Controllo auotmatico con o senza

reset pressione



Controllo ILLUMINAZIONE

Controllo Daylight (illuminazione naturale)

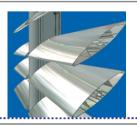
1) Manuale (incluso sistemi auotmazione schermature con pulsante)

Controllo da parte degli occupanti

- 0) controllo manuale Switch ON/OFF
- 1) controllo manuale Switch ON/OFF + spegnimento automatico all'estinzione del segnale (periodo sera/notte)
- 2 Auto ON/ Dimmed: accensione automatica e riduzione output 20% se non ci sono persone
- 3) Auto ON/Auto OFF presenza persone
- 4) Manuale ON/Dimmed accensione manuale e riduzione output 20% se non ci sono persone
- 5) Manuale ON/Auto OFF

Controllo chiusure (porte/finestre, schermature etc...)

- 0) Manuale
- 1) Motorizzato;
- 2) Controllo automatico
- 3) Integrato con i sistemi di illuminazione+HVAC+chiususre

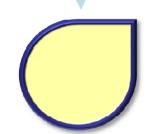






EN 15232

Energy Performance of Buildings Impact of Building Automation, Controls and Building Management







Normativa CEN per la Direttiva EPBD e i Sistemi BACS

TC 247 - EN 15232

Il progetto di norma prEN 15232, all'interno del CEN Umbrella per l'EPBD, precisa una serie di concetti, definizioni e modalità di calcolo (oltre alle norme tecniche CEI e CENELEC) ai fini dell'EPBD!!!

Introduzione:

impatto dei BACS e TBM (Technical Building Management) negli energy performance e energy use degli edifici coordinato con le norme TC/89 TC/156 TC/169 TC/228 -Edifici esistenti, nuovi od oggetto di ristrutturazione

Scopo:

- Lista di Controllo BACS e TBM
- Requisiti Minimi BACS,
- METODO PER VALUTARE L'IMPATTO DEI BACS SUGLI EDIFICI
- METODO SEMPLIFICATO

Ad USO di

→PROGETTISTI

→ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- → Procedure
- → Requisiti
- → Metodo di Calcolo
- → DESIGNER & Check List





Termini e Definizioni

BAC Building Automation and Control:

Descrizione di prodotti, software e servizi energetici per il controllo automatico, monitoraggio e ottimizzazione degli interventi manuali e gestionali per avere una serie di dispositivi al servizio dell'edificio che ne garantisca l'efficienza energetica l'economia e la sicurezza

BACS: BAC & System:

comprende tutti i prodotti di cui sopra per il contrllo automatico incluso gli interlook tra i diversi sistemi impiantistici.

TBM & TBS (Technical Building Management & Technical Building System):

il processo e il servizio delle operazioni di gestione dell'edificio incluso tutti i dispositivi tecnici in relazione con altre discipline (progettazione e gestione economica, prject management e project financing):

Altri termini
BM Building Management
EUBAC European Building Automation Controls Association
HVAC Heating, Ventilation and Air Conditioning

EN 15232

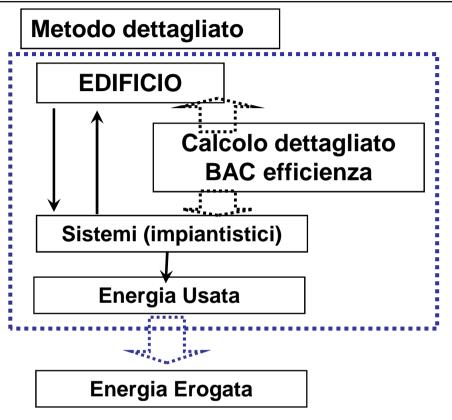


"contorno edificio+impianti+sist.ausiliari"

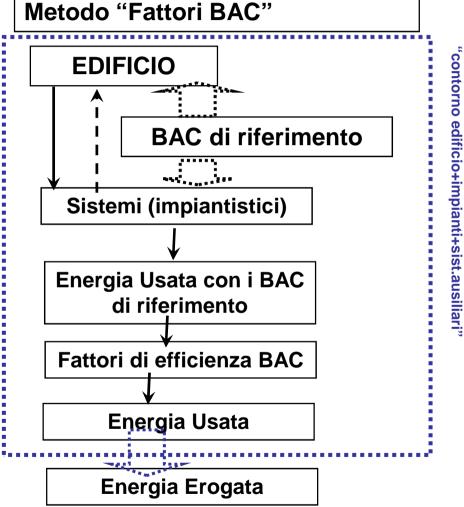




Procedure di Calcolo BACS-System



(Separatamente per ogni vettore energetico)



(Separatamente per ogni vettore energetico)





Efficienza BAC: Procedura di Calcolo Dettagliato

	A	
h	Annracci	
J	Approcci:	

A.Diretto

L'impatto dei BACS è valutato in base alla simulazione dettagliata del fabbisogno termico prEN 13790

A.Operativo

valutato in base al periodo di funzionamento per ogni modo operativo

A. Tempo

Valutato in base al tempo di funzionamento di ogni dispositivo (fan coil, luce, pompe etc..)

E=P*t*Fc

E = Energy

P = Potenza del dispositivo controllato

t = durata periodo

Fc = coef caratteristico

A. Temperatura In base alla temperatura dell'ambiente. Dipsositivi di controllo della temperatura nell'ambiente climatizzato

A. Coefficienti correttivi





Impatto dei BAC-System e TBM sull' Energy **Performance Buildings (Directive 2002/91/CE)**

La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico

BAC provvedono all'automazione e controllo del riscaldamento, della ventilazione del raffrescamento, dell'acqua calda e dell'illuminazione, al fine di aumentare l'operatività e l'efficienza energetica.

TBM forniscono informazioni per operazioni di manutenzione e gestione dell'edificio in particolare per l'ENERGY MANAGEMENT, trend, diagnosi e allarmi sugli usi energetici dell'edificio

BAC Efficiency Class –Classi di Efficienza dei sistemi BAC

La norma definisce 4 classi di efficienza delle funzioni

Classe D

dotazione BACS non efficiente. L'edificio dovrebbe essere ristrutturato. I nuovi edifici non possono avere tale classe!

Classe C → dotazione BACS standard

Classe B → dotazione BACS avanzata e BMS (Buidlings Management System)

Classe → dotazione BACS e BMS ad alto livello di performance energetica

Per ogni FUNZIONE corrisponde una CLASSE DI EFFICIENZA

Tab.5 Lista funzioni

Tab.1 Classi di efficienza





Efficienza BAC: Procedura di Calcolo Dettagliato

Building automation system

Le funzioni dei sistemi BACS possono includere:

La domotica nella normativa regionale per

il risparmio energetico

- Adattamento delle operazioni agli utenti e fabbisogni energetici edificio
- Ottimizzazione delle operazioni
- Funzioni di allarme standard
- •Funzioni di monitoraggio standard

Technical building management

Questo tipo di funzioni sono utili specialmente per il soddisfacimento dell'Energy Performance ai fini:

- •Redazione Certificato Energetico (art.7 Dir.2002/91/CE)
- •Ispezione boiler e centrali termiche (art.8 Direttiva 2002/91/CE)
- •Ispezione impianti di condizionamento dell'aria (art.9 Dir.2002/91/CE)

In conformità con i seguenti standard:

- •PrEN 15217: Energy performance of buildings: Methods for expressing energy performance and for energy certification of buildings.
- •PrEN 15203: Energy performance of buildings: Assessment of energy use and definition of ratings.
- •PR EN 15378: Energy performance of buildings: Systems and methods for the inspection of boilers and heating systems.
- •PrEN 15240: Energy performance of buildings: Guidelines for the inspection of air-conditioning systems;
- •PrEN 15239: Inspection of ventilation systems.





BAC Efficiency Class Classi di Efficienza dei sistemi BAC

Tabella Funzioni / Classi di Efficienza

La Tabella può essere usata:

Proprietari e tecnici per definire le
funzioni e le implementazioni (nuovo
ed esistente)

Pubblica Amministrazione per definire:

- REQUISITI MINIMI dei BACS e (prEn 15217 Allegato D.3) [Allegato C DLgs 192/05?]
- PROCEDURE DI ISPEZIONE dei sistemi tecnici
- METODO DI CALCOLO performance BAC-System per EPBD

Progettisti check impatto dei BAC e TMB nelle performance energetiche

			Residential Non resi				sidential			
			D	С	В	Α	D	С	В	Α
ΑU	том	ATIC CONTROL								
HE	ATIN	9 AND COOLING CONTROL								
	Emi	ssion control								
		The control system is installed at the emittor or room level, for car	se fon	e syster	n can c	ontrol a	everal/	emoc		
	0	No automatic control								
	1	Central automatic control								
	2	Individual room automatic control by thermostatic valves or electronic controller								
	3	Individual room control with communication between controllers								
	Con	froi of distribution network water temperature (supply or ret	um)							
		Similar function can be applied to the control of direct electric has	ting ne	tworks						
	0	No automatic control								
	1	Outside temperature compensated control								
	2	Indoor temperature control								
	Con	trol of distribution pumps								
		The controlled pumps can be installed at different levels in the ne	deork							
	0	No control								
	1	On off control								
	2	Variable speed pump control with constant ∆p								
	3	Variable speed pump control with proportional Δp								
	Inter	rmittent control of emission and/or distribution								
		One controller can control different rooms/zone having same occ.	иралсу	pellem	ı					
	0	No automatic control;								
	1	Automatic control with fixed time program;								
	2	Automatic control with optimum start/stop.								
	Inter	riock between heating and cooling control of emission and/o	or distr	Ibution						
	0	No Interlock;								
	1	Partial Interlock (dependant of the HVAC system)								
	2	Total Interlock.								
	Gen	erator control								
	0	Constant temperature								
	1	Variable temperature depending on outdoor temperature								
	2	Variable temperature depending on the load								
	Seq	uencing of different generators								
	0	Priorities only based on loads								
	1	Priorities based on loads and generator capacities								
	2	Priorities based on generator efficiency (check other standard)								
			_		_	_	_		_	





EN 15232 – metodo dettagliato



Table 1 — (continued)

Table 1 — Function list and assignment to energy performance classes

TING AN Emission The c No a I Cent Control of Simil O No a Control of Control of Control of Cot Varia Varia Intermitte	CONTROL ND COOLING CONTROL control system is installed at the emitter or room level, for cal automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret ilar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control or temperature control of distribution pumps	D se 1 on		В	А	D	C C	B	ial #
TING AN Emission The c No a I Cent Control of Simil O No a Control of Control of Control of Cot Varia Varia Intermitte	no COOLING CONTROL n control control system is installed at the emitter or room level, for ca automatic control tral automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control	se 1 on	e syste					В	
TING AN Emission The c No a I Cent Control of Simil O No a Control of Control of Control of Cot Varia Varia Intermitte	no COOLING CONTROL n control control system is installed at the emitter or room level, for ca automatic control tral automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control	turn)		m can d	control s	several	rooms		
Emission The control of Simil O No a 1 Control of Simil O No a 1 Cottontrol of The control of The control of The control of 1 Cottontrol of 1	n control control system is installed at the emitter or room level, for ca automatic control itral automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret ilar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control	turn)		m can d	control s	several	rooms		
The control of Control of The control of The control of Control of Control of Control of The control of Contro	control system is installed at the emitter or room level, for call automatic control automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or retilar function can be applied to the control of direct electric head automatic control side temperature compensated control por temperature control	turn)		m can d	control s	several	rooms		
0 No a 1 Cent 2 Indiv or el 3 Indiv cont Control ol Simil 0 No a 1 Outs 2 Indo Control ol The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	automatic control itral automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control or temperature control	turn)		m can c	control s	several	rooms		
1 Cent 2 Indix or el 3 Indix cont Control ol Simil 0 No a 1 Outs 2 Indo Control ol The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	ntral automatic control vidual room automatic control by thermostatic valves electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control or temperature control		tworks						
2 Indivored Similar Control of Similar Control of Similar Control of The Control of Cont	vidual room automatic control by thermostatic valves lectronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control por temperature control		tworks						
2 or el 3 Indiv. control of Simil 0 No a 1 Outs 2 Indo Control of The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	electronic controller vidual room control with communication between trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control por temperature control		tworks						
3 control of Simil O No a 1 Outs 2 Indo Control of The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia Intermitte	trollers of distribution network water temperature (supply or ret illar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control por temperature control		tworks						
Simil Simil No a Control of The No c Varia Varia Intermitte	ilar function can be applied to the control of direct electric hea automatic control side temperature compensated control por temperature control		tworks						_
0 No a 1 Outs 2 Indo Control of The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	automatic control side temperature compensated control por temperature control	ating ne	tworks						
1 Outs 2 Indo Control of The 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	side temperature compensated control cor temperature control				_				
2 Indo Control of The 6 0 No 6 1 On 6 2 Varia 3 Varia	oor temperature control			I					Г
Control of The c 0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia	'								Г
The of No of 1 On of 2 Variation 3 Variation Intermittee	of distribution pumps								
0 No c 1 On c 2 Varia 3 Varia									
1 On o 2 Varia 3 Varia Intermitte	controlled pumps can be installed at different levels in the ne	etwork							
2 Varia 3 Varia Intermitte	control								
3 Varia	off control								
Intermitte	iable speed pump control with constant ∆p								
	iable speed pump control with proportional Δp								
- 1	ent control of emission and/or distribution								
One	controller can control different rooms/zone having same occ	upancy	pattern	s					
0 Noa	automatic control								
1 Auto	omatic control with fixed time program								L
2 Auto	omatic control with optimum start/stop								
Interlock I	between heating and cooling control of emission and/	or distr	ibution						
0 No is	interlock								L
1 Parti	tial interlock (dependant of the HVAC system)								L
2 Tota	al interlock								
Generato	or control								_
0 Con	nstant temperature								L
1 Varia	istant temperature								

	Seq	uencing of different generators				
[0	Priorities only based on loads				
	1	Priorities based on loads and generator capacities				
	2	Priorities based on generator efficiency (check other standard)				
/EN	ITIL	ATION AND AIR CONDITIONING CONTROL				
	Air f	low control at the room level				
	0	No control				
[1	Manual control				
	2	Time control				
	3	Presence control				
	4	Demand control				
	Air f	low control at the air handler level				
[0	No control				
[1	On off time control				
	2	Automatic flow or pressure control with or without pressure reset				
	Hea	t exchanger defrost control				
[0	Without defrost control				
	1	With defrost control				
	Hea	t exchanger overheating control				
	0	Without overheating control				
	1	With overheating control				
	Free	e mechanical cooling				
	0	No control				
	1	Night cooling				
Ì	2	Free cooling				
Ì	3	H,x- directed control				
Ì	Sup	ply Temperature control				
Ī	0	No control				
Ī	1	Constant set point				
	2	Variable set point with outdoor temperature compensation				
	3	Variable set point with load dependant compensation				





EN 15232 - metodo dettagliato



Table 1 — (concluded)

_			 		 			
Н	lum	ildity control						
	0	No control						
Г	1	Supply air humidity limitation						
	2	Supply air humidity control						
	3	Room or exhaust air humidity control						
IGH	TIN	G CONTROL						
C	Doc	upancy control						
	0	Manual on/off switch						
	1	Manual on/off switch + additional sweeping extinction signal						
	2	Automatic detection Auto On / Dimmed						
	3	Automatic detection Auto On / Auto Off						
	4	Automatic detection Manual On / Dimmed						
	5	Automatic detection Manual On / Auto Off						
0	Dayl	light control						
	0	Manual						
Г	1	Automatic						
BLINI	D C	ONTROL						
	0	Manual operation						
	1	Motorized operation with manual control						
	2	Motorized operation with automatic control						
	3	Combined light/blind/HVAC control (also mentioned above)						
юм	ΕA	IND BUILDING AUTOMATION SYSTEM						
	0	No home & building automation functions						
	1	Centralized adapting of the home & building automation system to users needs: e.g. time schedule, set points						
	2	Centralized optimizing of the home and building automation system: e.g. tuning controllers, set points						
ECH	INI	CAL HOME AND BUILDING MANAGEMENT	•	•	•	•	•	
		ecting faults of home and building systems and providing port to the diagnosis of these faults						
	0	no						
	1	yes						
		orting information regarding energy consumption, indoor ditions and possibilities for improvement						
	0	no						
\vdash	1	yes .						





EN 15232 - metodo dettagliato



Table 2 — (concluded)

Residential Non residential Table 2 — Reference BAC functions AUTOMATIC CONTROL VENTILATION AND AIR CONDITIONING CONTROL Non Residential residential Air flow control at the room level 2 Time control AUTOMATIC CONTROL Air flow control at the air handler level HEATING AND COOLING CONTROL No control Emission control On off time control Heat exchanger defrost control The control system is installed at the emitter or room level, for case 1 one system can control 1 With defrost control several rooms Heat exchanger overheating control Individual room automatic control by thermostatic 1 With overheating control valves or electronic controller Free mechanical cooling Control of distribution network water temperature (supply or return) 1 Night cooling Similar function can be applied to the control of direct electric heating networks Supply Temperature control 1 Constant set point Outside temperature compensated control Humidity control Control of distribution pumps 1 Supply air humidity limitation The controlled pumps can be installed at different levels in the network LIGHTING CONTROL Occupancy control On off control 0 Manual on/off switch 2 Variable speed pump control with constant Δp Manual on/off switch + additional sweeping extinction Intermittent control of emission and/or distribution Daylight control One controller can control different rooms/zone having same occupancy patterns 0 Manual Automatic control with fixed time program BLIND CONTROL 2 Automatic control with optimum start/stop Motorized operation with manual control Interlock between heating and cooling control of emission and/or distribution Motorized operation with automatic control HOME AND BUILDING AUTOMATION SYSTEM 1 Partial interlock (dependant of the HVAC system) No home and building automation functions Generator control Centralized adapting of the home & building automation Variable temperature depending on outdoor system to users needs: e.g. time schedule, set points.. temperature TECHNICAL BUILDING MANAGEMENT Detecting faults of home and building systems and Sequencing of different generators 0 No 0 Priorities only based on loads Yes Reporting information regarding energy consumption,



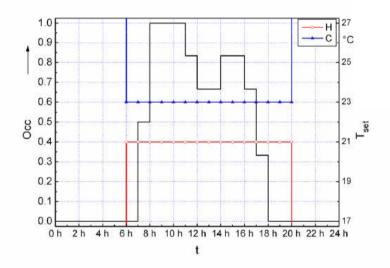


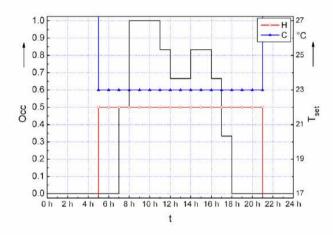


BAC Efficiency Class – USER PROFILES (metodo dettagliato)

Efficiency class C (reference)

Efficiency class B





Occ = standardised level of occupancy t = time $T_{set} = temperature set point$ Figure A.1 — User profiles and operation times for BAC efficiency class C; office

Occ = level of occupancy t = time T_{set} = temperature set point

Figure A.3 — User profiles and operation times for BAC efficiency class B; office

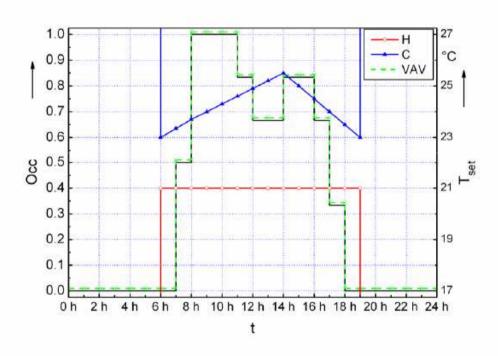






BAC Efficiency Class – USER PROFILES (metodo dettagliato)

Efficiency class A



Occ = level of occupancy

t = time

T_{set} = temperature set point

Figure A.4 — User profiles and operation times for BAC efficiency class A; office



EN 15232 - metodo dettagliato



BAC Efficiency Class – USER PROFILES (metodo dettagliato – set point e funzionamento per destinazione d'uso)



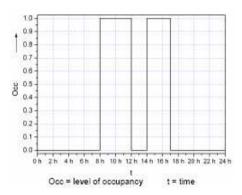


Figure A.7 — User profiles for a class room

Table A.3 — Boundary conditions for BAC efficiency classes: class room

Edu	cation / school		BAC efficie	ency class	
Luu	Successive School	D	С	В	Α
	Temperature set point	22,5 °C	22 / 15 °C	21 / 15 °C	21 / 15 °C
Heating	Operation time	00:00 - 24:00	06:00 - 19:00	06:30 - 17:30	07:00 - 12:00 / 13:30 - 17:30
Cooling	Temperature set point	-	-	-	-
Cooming	Operation time	-	-	-	-
Lighting	Power	13 W/m²	13 W/m²	13 W/m²	13 W/m²
Lighting	Operation time	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00
Gains	Persons	3,3 m²/Pers.	3,3 m³/Pers.	3,3 m²/Pers.	3,3 m²/Pers.
Cums	Equipment	4 W/m²	4 W/m²	4 W/m²	4 W/m²
Ventilation	Air change	-			-
Solar	Shading factor	0,3 manual	0,5 manual	0,7 (200 W/m²)	0,7 (130 W/m²)
User profile	Workday / weekend	5/0	5/0	5/0	5/0

- Hotel

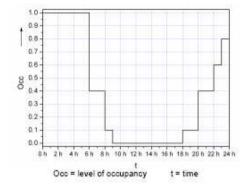


Figure A.6 — User profiles for a hotel

Table A.2 — Boundary conditions for BAC efficiency classes: hotel

	Hotel		BAC efficie	ency class	
	Hotel	D	С	В	Α
	Temperature set point	22,5 °C	22 / 15 °C	21 / 15 °C	21 / 15 °C
Heating	Operation time	00:00 - 24:00	00:00 - 11:00 / 16:00 - 24:00	00:00 - 10:00 / 17:00 - 24:00	00:00 - 09:00 / 18:00 - 24:00
Cooling	Temperature set point	22,5 °C	23 °C	23 °C	T _C =f(T _{amb})
Cooming	Operation time	00:00 - 24:00	14:00 - 10:00	06:00 - 20:00	17:00 - 09:00
Lighting	Power	10 W/m²	10 W/m²	10 W/m²	10 W/m²
Lynnig	Operation time	18:00 - 08:00	18:00 - 08:00	16:00 - 10:00	18:00 - 08:00
Gains	Persons	10 m²/Pers.	10 m²/Pers.	10 m²/Pers.	10 m²/Pers.
Gallis	Equipment	4 W/m²	4 W/m²	4 W/m²	4 W/m²
Ventilation	Airchange	1,3	1,3	1,3	1,3
Solar	Shading factor	0,3 manual	0,5 manual	0,7 (200 W/m²)	0,7 (130 W/m²)
User profile	Workday / weekend	7/0	7/0	7/0	7/0



BAC Efficiency Class – USER PROFILES (metodo dettagliato – set point e funzionamento per destinazione d'uso)

- Office

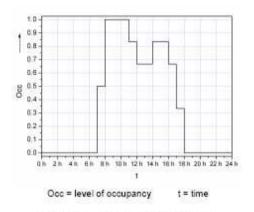


Figure A.5 - User profiles for an office

Table A.1 — Boundary conditions for BAC efficiency classes: office

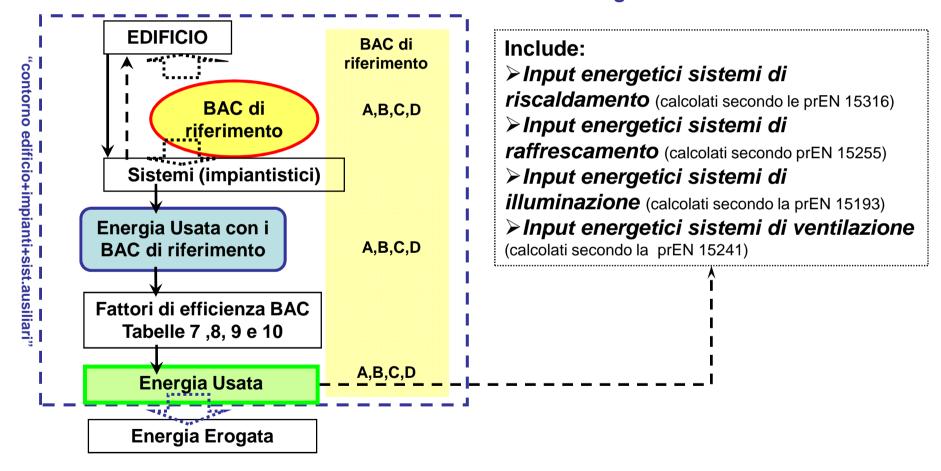
	Office		BAC effici	ency class	
		D	С	В	Α
Heating	Temperature set point	22,5 °C	22 / 15 °C	21 / 15 °C	21 / 15 °C
rieating	Operation time	00:00 - 24:00	05:00 - 21:00	06:00 - 20:00	06:00 - 19:00
Cooling	Temperature set point	22,5 °C	23 °C	23 °C	T _C =f(T _{amb})
Cooming	Operation time	00:00 - 24:00	05:00 - 21:00	06:00 - 20:00	06:00 - 19:00
Lighting	Power	13 W/m²	13 W/m²	13 W/m²	13 W/m²
Lighting	Operation time	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00	07:00 - 18:00
Gains	Persons	13,3 m²/Pers.	13,3 m²/Pers.	13,3 m²/Pers.	13,3 m²/Pers.
Gallis	Equipment	10 W/m²	10 W/m²	10 W/m²	10 W/m²
Ventilation	Air change	-	-	-	-
Solar	Shading factor	0,3 manual	0,5 manual	0,7 (200 W/m²)	0,7 (130 W/m²)
User profile	Workday / weekend	5/2	5/2	5/2	5/2





Procedura di calcolo in base ai BAC efficiency factors

Questo metodo consente di semplificare la valutazione dell'impatto dei BACS e TBM usando dei fattori di efficienza in relazione alluso di energia annua dell'edificio

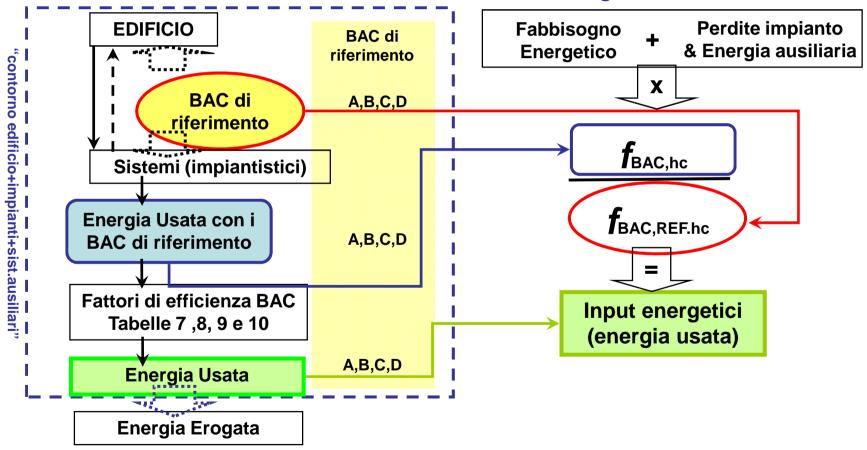






Procedura di calcolo in base ai BAC efficiency factors

Questo metodo consente di semplificare la valutazione dell'impatto dei BACS e TBM usando dei fattori di efficienza in relazione alluso di energia annua dell'edificio





Destinazione Residenza/non-

residenza



Procedura di calcolo in base ai BAC efficiency factors

I Fattori di efficienza BAC sono indicati nelle Tabelle in base:

- •alla destinazione dell'Edificio,
- •la Classe del sistema BACS,
- •al consumo di energia termica (hc) o elettrica (e)

BAC efficiency factors fBAC.ho Classi di effcienza Α sistemi BAC (Reference Non-residential Building Types Standard Nο Advanced automatic automatic automatic automatic control TBM control control control level TBM highlighted function Offices 1.51 0,80 4,,,,,,, Lecture Hall 0,75 1,24 1 0,35 Fattore di efficienza BAC Education buildings (Schools) 1.20 1 0.88 0.80 Hospitals 1,31 1 0.91 0.86 Hotels 1.31 1 0.85 0.68 Restaurants 0.77 1.23 1 0.68 Wholesale and retail trade service buildings 1 1.56 0.73 0.47 Other types: 1 Sport facilities Storage Industrial buildings

Table 8 BAC/TBM Efficiency factors f_{BAC,hc} – Non-residential buildings





Efficienza BAC: Procedura di Calcolo Dettagliato

Technical building management

I Sistemi TBM, in quanto sistemi informativi e informatizzati, possono consentire un livello ulteriore di gestione dell'edificio ai fini della Direttiva 2002/91/CE e ad integrazione del sistemi BAC e dei sistemi Domotici.

Valutazione errori edificio, sistemi impiantistici e attività diagnostica: Monitoraggio:

- a) Raccolta dati attività/operazioni errori di funzionamento
- b) Impropri set point
- c) Simultaneità di funzionamento di riscaldamento e condizionamento
- d) Priorità delle operazioni per la MIGLIORE PERFORMANCE ENERGETICA

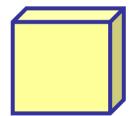
REPORT informazioni sui CONSUMI ENERGETICI, CONDIZIONI INTERNE E POSSIBILI MIGLIORAMENTI

- a) CERTIFICATO ENERGETICO DELL'EDIFICIO
- b) MONITORAGGIO DELLE FUNZIONIE DEI COSNUMI PER LA VALUTAZIONE DELL'OPERATING RATIG E CLASSI (prEN 15203)





Interventi edilizi e Domotica





Edilizia & Domotica







01/ About

02/ Structure

04/ Certification

05/ Contact

06/ Press

european building automation and controls association eu.bac

Different EU-Directives and national regulations regarding energy signal and energy performance of buildings require a proof of the energy efficiency by testing and certification. Home and building automation products and systems are strongly involved and need a European Quality Assurance System.

For this reason, leading companies, internationally active in the sector Home and Building Automation, have established in Brussels on the 26. February 2003, the European Building Automation and Controls Association – eu

d'affari complessivo del comparto per poco più del 10 per cento. Le importazioni, con un incremento in chiusura d'anno del 10,7 per cento a prezzi correnti, restano tuttavia di modesta

ou bac - Deofile

copertura sul mercato interno (4 per cento circa).



European Market amounted to 3.3 Billion Euro in the year 2005. New construction accounted for 45 % and 55 % accounted for retrofit/refurbish market.

La domotica e il mercato Crescita delle applicazioni domotiche

Totale turnover BACS nel mercato delle costruzioni di Euro è stato di circa in 3.3 miliardi di euro 45% nuove costruzione 55% ristrutturazioni

Associazione home page associazione Aziende associate: 129 Addetti: 3.300 attività ANCISS è l'unica Associazione di settore in ANIE a comprendere al proprio interno l'intera filiera del normative nazionali mercato e a tutelare equamente gli interessi di piccole, medie e grandi imprese. normative europee E' suddivisa in tre Sezioni Professionali (Costruttori e Distributori, Installatori e Integratori, Servizi e Gestioni) e capillarmente presente in Italia con sette Sezioni Territoriali. legislazione Le Imprese rappresentate operano nei settori della sicurezza attiva di beni e persone associati (antintrusione, antifurto, antirapina, controllo accessi, televisione a circuito chiuso, ecc), news e download dell'antincendio, dell'automazione degli edifici e dei relativi servizi. area riservata comitato direttivo Dati statistici I dati statistici elaborati da Anie/Anciss mostrano l'andamento dei singoli segmenti nel periodo 2003-2005. I valori sono espressi in milioni di euro. Il fatturato del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici nel 2005 è risultato in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+0.7 per cento a prezzi correnti). Sostanzialmente stabile sui livelli dell'anno precedente è risultato invece il contributo della domanda estera, che incide sul volume

La letteratura tecnica indica in circa una percentuale del 5-10% di maggiorazione dei prezzi per l'impianto elettrico E circa del 15% i vantaggi in termini di RISPARMO ENERGETICO

settori		anni			variazione %	
		2003	2004	2005	2004/2003	2005/2004
antincendio		282,04	296,15	300,23	5	1,38
antintrusione		946,79	920,28	914,04	-2,8	-0,68
	antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati	486,28	433,28	395,66	-10,9	-8,68
	controllo accessi	190,01	194,83	199,34	2,54	2,31
	TV.CC.	270,50	292,17	319,04	8,01	9,20
building automation		404,16	424,37	438,81	5	3,40
totale		1.633,00	1.640,80	1.653,08	0,48	0,75





Interventi edilizi e Domotica

Tipologie di interventi:

- NUOVE COSTRUZIONI
- EDIFICI ESISTENTI
 - •ristrutturazioni, manutenzione straordinaria etc...
- •INTERVENTI PARTICOLARI E/O DI PREGIO
 - •RESTAURO MONUMENTO INTERVENTI NON INVASIVI.

II progettista

Il ruolo del progettista architettonico è importante nel promuovere questo tipo di tecnologia in quanto si tratta di un approccio integrato al progetto dell'abitazione. La Home Automation o Domotica offre un sistema DINAMICO gestibile e flessibile nel tempo

Nel momento di confronto con il CLIENTE FINALE il progettista può promuovere questo approccio descrivendone i vantaggi in termini di sicurezza, gestione, manutenzione, risparmio energetico, Flessibilità, etc... ragionando CON il cliente e adattandosi alle SUE esigenze.

A maggior ragione nell'ottica del DLgs 192/05 (Rendimento Energetico Edifici) per gestire i consumi dell'edificio.





Il ruolo del progettista

Progettista

Proposte

Ricerca soluzioni

- •CONOSCERE impianti e dispositivi per progettare il sistema domotico
- (reti dei relazioni: chi fa cosa e come)
- •Interagire con il PROGETTISTA dell'IMPIANTO DOMOTICO

Progetto edificio

Progetto impianti

Cliente

Esigenze

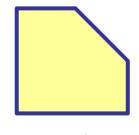
- •Conoscere le abitudini e le necessità del CLIENTE (risparmio, dotazioni impiantistiche, utenti disabili)
- •PROPORRE le soluzioni tecnologiche adatte (prog.architettonico, impiantistico)
- •PROPORRE il sistema di GESTIONE delle funzioni in base alle esigenze del cliente

Progetto domotica





CONCLUSIONI







Conclusioni

Per i Sistemi BACS (incluso Sistemi Domotici) E TBM Le Normative CEN forniscono i riferimenti normativi:

definizioni e modalità di calcolo ai fini del risparmio energetico prEN 15232

Struttura normativa "solida" e modello di calcolo (analitico e semplificato)

OPPORTUNITA' per il mercato degli operatori:

Servizi energetici (Esco etc..) → riferimento normativi per il calcolo dei risparmi in base alle caratteristiche dell'intervento

Progettisti, tecnici e installatori:

- •Ruolo privilegiato degli operatori per offrire prestazioni evolute e TBM
- •Ruolo per l'attività di "operating" rating : monitoraggio ai fini della certificazione energetica

Importanza dei BACS system per gli interventi di riqualificazione dell'esistente in particolare se espressi intermini di

Costi/Benefici Costi Intervento rispetto al Risparmio dei Costi Energetici. I Sistemi BACS garantiscono comunque "Safety & Security" e prestazioni evolute rispetto a

soluzioni impiantistiche tradizionali





Conclusioni

OPPORTUNITA'

Progettisti, tecnici e installatori:

- •Ruolo privilegiato degli operatori per offrire prestazioni evolute e TBM
- •Ruolo per l'attività di "operating" rating : monitoraggio ai fini della certificazione energetica

Importanza dei BACS system per gli interventi di riqualificazione dell'esistente in particolare se espressi intermini di

Costi/Benefici Costi Intervento rispetto al Risparmio dei Costi Energetici.

I Sistemi BACS garantiscono comunque "Safety & Security" e prestazioni evolute rispetto a soluzioni impiantistiche tradizionali

Associazione Nazionale Professionisti Italiani Domotica





Parma Tecninnova S.r.l.

www.anpid.org

www.pstparma.it

